



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 6 luglio 2021
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2021/0162 (NLE)**

**10159/21
ADD 1**

**ECOFIN 644
CADREFIN 339
UEM 179
FIN 520**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	ALLEGATO della decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Austria

Si allega per le delegazioni il progetto di decisione di esecuzione del Consiglio in oggetto, riveduto e concordato dal gruppo dei consiglieri finanziari, sulla base della proposta della Commissione COM(2021) 338.

Contenuto

COMPONENTE 1: RIPRESA SOSTENIBILE	2
A. SOTTOCOMPONENTE 1.A Ondata di ristrutturazioni	2
B. SOTTOCOMPONENTE 1.B Mobilità ecocompatibile	7
C. SOTTOCOMPONENTE 1.C Biodiversità ed economia circolare	16
D. SOTTOCOMPONENTE 1.D Trasformazione verso la neutralità climatica	24
COMPONENTE 2: RIPRESA DIGITALE	27
E. SOTTOCOMPONENTE 2.A Espansione della banda larga	27
F. sottocomponente 2.B Digitalizzazione delle scuole	32
G. SOTTOCOMPONENTE 2.C Digitalizzazione della pubblica amministrazione	36
H. SOTTOCOMPONENTE 2.D Trasformazione digitale ed ecologica delle imprese	42
COMPONENTE 3: RIPRESA BASATA SULLA CONOSCENZA	47
I. SOTTOCOMPONENTE 3.A Ricerca	47
J. SOTTOCOMPONENTE 3.B Riqualificazione e miglioramento delle competenze	54
K. SOTTOCOMPONENTE 3.C Istruzione	58
L. SOTTOCOMPONENTE 3.D Innovazione strategica	63
COMPONENTE 4: RIPRESA GIUSTA	68
M. SOTTOCOMPONENTE 4.A Salute	68
N. SOTTOCOMPONENTE 4.B Comuni resilienti	74
O. SOTTOCOMPONENTE 4.C Arte e cultura	82
P. SOTTOCOMPONENTE 4.D Resilienza attraverso le riforme	88

SEZIONE 1: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI DAL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

1. Descrizione delle riforme e degli investimenti

COMPONENTE 1: RIPRESA SOSTENIBILE

A. SOTTOCOMPONENTE 1.A ONDATA DI RISTRUTTURAZIONI

Questa sottocomponente del piano per la ripresa e la resilienza dell'Austria affronta le seguenti sfide: cambiamenti climatici, efficienza energetica, uso delle energie rinnovabili, uso efficiente delle risorse, inquinamento atmosferico, povertà energetica, disuguaglianze sociali, creazione di posti di lavoro.

L'obiettivo della sottocomponente è i) promuovere la transizione verde sostenendo la sostituzione dei sistemi di riscaldamento del petrolio e del gas con tecnologie rinnovabili dannosi per il clima e ii) rafforzare la resilienza sociale sostenendo ristrutturazioni termiche complesse delle abitazioni per ridurre i costi energetici delle famiglie a basso reddito. In seguito alla crisi Covid-19, mira anche a contribuire alla ripresa dell'occupazione, a causa degli effetti moltiplicatori dei lavori di ristrutturazione sulla creazione di posti di lavoro.

La sottocomponente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese sul sostegno all'economia e il sostegno alla ripresa (raccomandazione specifica per paese 1 nel 2020), concentrando gli investimenti sulla transizione verde, sulla produzione e sull'uso puliti ed efficienti dell'energia (raccomandazione specifica per paese 3 del 2020) e sulla politica economica in materia di investimenti in materia di sostenibilità (raccomandazione specifica per paese 3 del 2019).

Si prevede che nessuna misura in questa sottocomponente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma: 1.A.1 Legge sul riscaldamento rinnovabile

L'obiettivo della riforma è creare le condizioni quadro per sostituire i sistemi di riscaldamento obsoleti. Sulla base di una riforma esistente che vieta l'uso di combustibili fossili negli edifici di nuova costruzione, la legge sul riscaldamento rinnovabile regola l'eliminazione graduale dei sistemi di riscaldamento obsoleti negli edifici esistenti a partire dal 2025 e ne incoraggia la sostituzione con energie rinnovabili o teleriscaldamento. Inoltre, la riforma deve creare una piattaforma comune, in cooperazione con i *Länder* e le organizzazioni sociali, per coordinare le misure di accompagnamento contro la povertà energetica, compresi i finanziamenti e i servizi di consulenza per le famiglie a basso reddito.

La legge sul riscaldamento rinnovabile è emanata entro il 31 marzo 2022. I restanti elementi della riforma sono attuati entro il 31 dicembre 2022.

Investimento: 1.A.2 Scambio di impianti di riscaldamento a petrolio e a gas

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la quota di sistemi di riscaldamento basati sulle energie rinnovabili negli edifici residenziali, riducendo così il consumo energetico legato alla combustione, le emissioni di gas a effetto serra e l'inquinamento atmosferico.

L'investimento consiste in un regime di sostegno a favore di privati per sostituire il sistema di riscaldamento a combustibile fossile con apparecchi di riscaldamento a biomassa, pompe di calore o connettori al teleriscaldamento.

L'attuazione della misura è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento: 1.A.3 Lotta alla povertà energetica

L'obiettivo dell'investimento è contribuire a ridurre il consumo energetico degli edifici, sostenendo nel contempo una transizione giusta. L'investimento sostiene la ristrutturazione termica delle abitazioni di famiglie a basso reddito esposte alla povertà energetica, riducendo così il consumo e i costi energetici in modo sostenibile. La misura è destinata alle famiglie a basso reddito che vivono in edifici più vecchi, che non possono permettersi un contributo proprio ai regimi nazionali e regionali esistenti a sostegno delle misure di efficienza energetica.

L'investimento consiste in un regime di sostegno integrato che fornisce sostegno e finanziamenti su misura per la ristrutturazione delle abitazioni familiari, comprendente l'isolamento termico di pareti e tetti, la sostituzione di finestre e apparecchi di riscaldamento, nonché un sostegno alla pianificazione. Una parte dell'investimento è destinata a servizi di consulenza e sensibilizzazione, in cooperazione con le ONG sociali, sulla base della riforma inclusa in questa sottocomponente.

L'attuazione della misura dovrebbe iniziare entro il 31 marzo 2022 e terminare entro il 31 dicembre 2025.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	De nominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1	1.A.1 Legge sul riscaldamento rinnovabile	Traguardo	Entrata in vigore della legge sul riscaldamento rinnovabile	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge sul riscaldamento rinnovabile	-	-	-	T1	2022	Entrata in vigore della legge sul riscaldamento rinnovabile per regolamentare l'eliminazione graduale degli apparecchi di riscaldamento che utilizzano combustibili fossili liquidi o solidi negli edifici esistenti
2	1.A.1 Legge sul riscaldamento rinnovabile	Traguardo	Formazione per i consulenti in materia di energia	Avvio della formazione per i consulenti in materia di energia per fornire consulenza alle famiglie a basso reddito e in condizioni di povertà energetica	-	-	-	T4	2022	Di concerto con i Länder e le ONG sociali coinvolte nel progetto, sarà offerta una formazione ai consulenti in materia di energia per fornire consulenza alle famiglie a basso reddito e in condizioni di povertà energetica.
3	1.A.2 Scambio	Obiettivo	Sostituzione	-	Numero	0	6 360	T4	2021	Sono stati attuati e

	di impianti di riscaldamento a petrolio e a gas		degli impianti di riscaldamento							controllati almeno 6 360 progetti di sostituzione dei sistemi di riscaldamento.
4	1.A.2 Scambio di impianti di riscaldamento a petrolio e a gas	Obiettivo	Sostituzione degli impianti di riscaldamento	-	Numero	6 360	15 900	T4	2023	Sono stati attuati e controllati almeno 15 900 progetti di sostituzione dei sistemi di riscaldamento.
5	1.A.2: Scambio di impianti di riscaldamento a petrolio e a gas	Obiettivo	Sostituzione degli impianti di riscaldamento	-	Numero	15 900	31 800	T2	2026	Sono stati attuati e controllati almeno 31 800 progetti di sostituzione dei sistemi di riscaldamento.
6	1.A.3 Lotta alla povertà energetica	Traguardo	Determinazione delle priorità di finanziamento	Decisione sugli orientamenti in materia di finanziamento per garantire una riduzione media di almeno il 30 % dell'energia primaria	-	-	-	T1	2022	Il ministero del Clima (BMK) ha adottato e pubblicato le condizioni e le priorità di finanziamento negli orientamenti per il finanziamento del regime di sostegno alla ristrutturazione termica nelle abitazioni di famiglie a basso reddito. Gli orientamenti in

										materia di finanziamento garantiscono una riduzione media di almeno il 30 % del consumo di energia primaria degli edifici da ristrutturare.
7	1.A.3 Lotta alla povertà energetica	Obiettivo	Progetti di ristrutturazione termica approvati	-	Numero	0	1 000	T4	2023	Almeno 1 000 progetti di ristrutturazione termica approvati dalla BMK nell'ambito del regime di sostegno
8	1.A.3 Lotta alla povertà energetica	Obiettivo	Completamento dei progetti di ristrutturazione termica	-	Numero	0	2 250	T4	2025	Almeno 2 250 progetti di ristrutturazione termica completati nell'ambito del regime di sostegno

B. SOTTOCOMPONENTE 1.B MOBILITÀ ECOCOMPATIBILE

Questa sottocomponente del piano per la ripresa e la resilienza dell'Austria affronta le seguenti sfide: decarbonizzazione del settore dei trasporti, infrastrutture sostenibili, mobilità rispettosa del clima.

Gli obiettivi della sottocomponente sono migliorare la mobilità rispettosa dell'ambiente sviluppando le infrastrutture necessarie e incentivando l'uso di mezzi di trasporto sostenibili.

La sottocomponente contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese di concentrare gli investimenti sulla transizione verde (raccomandazione specifica per paese 3 nel 2020) e sulla politica economica connessa agli investimenti in materia di sostenibilità (raccomandazione specifica per paese 3 nel 2019).

Si prevede che nessuna misura in questa sottocomponente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma: 1.B.1 Piano generale per la mobilità 2030

L'obiettivo di questa riforma è ridurre le emissioni di CO₂ nel settore dei trasporti e prevedere un approccio coerente per conseguire la neutralità climatica.

La riforma consiste nell'anticipare un piano generale sulla mobilità, che definisce una strategia per la mobilità sostenibile fino al 2030, e nella successiva attuazione delle attività previste. Ciò comprende misure globali in materia di mobilità elettrica, compreso lo sviluppo di infrastrutture quali piste ciclabili. Essa è accompagnata dall'istituzione di un sistema di monitoraggio per valutare i progressi compiuti.

L'attuazione della misura dovrebbe iniziare entro il 30 settembre 2023 e terminare entro il 30 settembre 2025.

Riforma: 1.B.2 Introduzione del ticket per il clima 1-2-3

L'obiettivo di questa riforma è facilitare il trasporto pubblico sostenibile tra le regioni creando un'offerta di biglietteria a prezzi ragionevoli, semplice e coerente.

La riforma consiste nello sviluppo di un abbonamento forfettario, valido in tutte le regioni dell'Austria, con l'obiettivo di ridurre i costi e incentivare l'uso dei trasporti pubblici.

L'attuazione della misura dovrebbe iniziare entro il 30 settembre 2021 e terminare entro il 31 dicembre 2021 per la categoria di biglietti climatici nazionali e/o regionali. Tutti i ticket 1-2-3 dovrebbero essere disponibili dopo il 2021.

Investimento: 1.B.3 Autobus a emissioni zero

L'obiettivo di questo investimento è ridurre le emissioni del sistema di trasporto pubblico aumentando l'uso di autobus a emissioni zero.

L'investimento consiste nel fornire finanziamenti per passare ad autobus dotati di tecnologie a emissioni zero di carbonio. Ciò è accompagnato dallo sviluppo dell'infrastruttura necessaria per l'esercizio degli autobus nel trasporto pubblico, compresi i punti di ricarica e di rifornimento. Ciò è inteso a sostenere la transizione dagli autobus alimentati attualmente a combustibili fossili a quelli a zero emissioni, alimentati con

energie rinnovabili. L'investimento è gestito mediante inviti a manifestare interesse che consentono alle associazioni di trasporto, alle imprese di trasporto e ad altri potenziali beneficiari di presentare le loro domande. I progetti ammissibili comprendono autobus a zero emissioni e l'infrastruttura per l'esercizio degli autobus. Se le procedure operative lo consentono, l'infrastruttura di rifornimento e di ricarica supportata è utilizzabile anche da altri tipi di veicoli (traffico pesante e su lunghe distanze) ed è accessibile al pubblico. A condizione che tali criteri minimi predefiniti siano soddisfatti, i progetti sono classificati in base a criteri ambientali, economici e di valutazione della qualità che includono l'attuazione in un concetto globale di trasporto.

L'attuazione della misura dovrebbe iniziare fino al 31 marzo 2022 e terminare entro il 30 giugno 2026.

Investimento: 1.B.4 Veicoli utilitari a emissioni zero

L'obiettivo di questo investimento è ridurre le emissioni prodotte dai trasporti aumentando la quota di veicoli commerciali a emissioni zero.

L'investimento consiste nel fornire finanziamenti per passare a veicoli commerciali dotati di tecnologie a emissioni zero di carbonio e gestiti con energie rinnovabili. A partire dal 2022, il regime di finanziamento esistente sarà accompagnato da un nuovo regime di investimento, gestito mediante inviti a manifestare interesse che consentano alle imprese e alle organizzazioni imprenditoriali, alle autorità pubbliche e alle associazioni di presentare le loro domande. I progetti ammissibili comprendono i veicoli utilitari a zero emissioni della categoria N1 e l'infrastruttura per il funzionamento dei veicoli. Se le procedure operative lo consentono, l'infrastruttura di rifornimento e di ricarica supportata è utilizzabile anche da altri tipi di veicoli ed è accessibile al pubblico. A condizione che tali criteri minimi predefiniti siano soddisfatti, i progetti sono classificati secondo criteri ambientali, economici e di valutazione della qualità nell'ambito del nuovo regime di investimenti.

L'attuazione della misura è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento: 1.B.5. Costruzione di nuove linee ferroviarie ed elettrificazione delle ferrovie regionali

L'obiettivo di questo investimento è migliorare la rete transeuropea lungo il corridoio Baltico-Adriatico e la connettività intraregionale in Austria attraverso i trasporti pubblici.

L'investimento consiste nella costruzione di una nuova linea ferroviaria (Koralmbahn) tra la Stiria e la Carinzia. Questa nuova linea ferroviaria crea un collegamento e una capacità supplementare nel trasporto ferroviario. Comprende inoltre l'elettrificazione delle linee ferroviarie regionali esistenti nella zona della Carinzia, che si trovano lungo la nuova linea ferroviaria. Il Koralmtunnel fa parte del Koralmbahn, ma lo stesso Koralmtunnel non rientra nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

B.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	De nominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
9	1.B.1 Piano generale per la mobilità 2030	Traguardo	È stata avviata l'attuazione del piano generale sulla mobilità	Completamento di diverse fasi del piano generale sulla mobilità	-	-	-	T3	2023	<p>Sono stati pubblicati i seguenti documenti strategici nell'ambito del piano generale sulla mobilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programma di mobilità accelerata per le energie rinnovabili - Strategia condivisa per la mobilità - Piano generale merci - Pianificazione generale <p>Trasformazione digitale in mobilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strategia di mobilità FTI 2040 - Strategia per l'aviazione FTI <p>Inoltre, è stato adottato un pacchetto legislativo che introduce una verifica del clima per la legislazione esistente nel settore della mobilità ed è stata attuata la convenzione delle Alpi (protocollo sui trasporti).</p>

10	1.B.1 Piano generale per la mobilità 2030	Traguardo	Riduzione delle emissioni di CO ₂ nel settore dei trasporti	Variazione tendenziale duratura della riduzione delle emissioni di CO ₂ nel settore dei trasporti (riduzione permanente al di sotto del picco del 2019, compresa una tendenza generale al ribasso), conformemente al monitoraggio del piano generale per la mobilità del 2030	-	-	-	T3	2025	<p>Valutazione degli indicatori del piano generale per la mobilità del 2030 per dimostrarne l'impatto e le cause profonde e dimostrare che è stato realizzato un cambiamento sostenibile nella riduzione delle emissioni di CO₂ nel settore dei trasporti. Ciò avviene nel contesto delle previsioni a breve termine delle emissioni di gas a effetto serra dell'Austria.</p> <p>Una riduzione permanente delle emissioni di CO₂, compresa una tendenza generale al ribasso al di sotto del picco del 2019 (tenendo conto di eventuali effetti speciali della Covid-19), è dimostrata nel quadro del monitoraggio del piano generale per la mobilità 2030.</p>
11	1.B.2 Introduzione del ticket per il clima 1-2-3	Traguardo	Entrata in vigore della legge	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge sull'introduzione del biglietto climatico	-	-	-	T3	2021	<p>È entrata in vigore la "legge federale sull'introduzione del biglietto per il clima". La legge stabilisce una norma generale per la</p>

										fissazione delle tariffe massime in conformità al regolamento (UE) n. 1370/2007. La legge definisce il campo di applicazione territoriale, stradale, personale e temporale e il prezzo del biglietto climatico 1-2-3.
12	1.B.2 Introduzione del ticket per il clima 1-2-3	Traguardo	Introduzione del ticket per il clima 1-2-3	I primi biglietti climatici 1-2-3 saranno immessi sul mercato.	-	-	-	T4	2021	Le categorie nazionali e/o regionali del biglietto climatico 1-2-3 sono disponibili per l'acquisto e l'utilizzo da parte dei clienti.
13	1.B.3 Autobus a emissioni zero	Traguardo	Lancio del programma di sostegno agli autobus a emissioni zero	L'invito a manifestare interesse è stato annunciato pubblicamente.	-	-	-	T1	2022	L'invito a manifestare interesse è stato pubblicato. L'invito consente alle associazioni di trasporto, alle imprese di trasporto e ad altri potenziali beneficiari di presentare le loro domande (attraverso il portale elettronico di presentazione delle offerte dell'ufficio di liquidazione). I progetti ammissibili comprendono autobus a zero emissioni e l'infrastruttura per l'esercizio degli autobus.
14	1.B.3 Autobus a	Traguardo	Ultimo invito	Ultimo invito a	-	-	-	T4	2024	L'ultimo invito a

	emissioni zero		completato	manifestare interesse da parte di potenziali beneficiari completato						manifestare interesse da parte dei potenziali beneficiari è stato completato. I progetti ammissibili comprendono autobus a zero emissioni e l'infrastruttura necessaria al loro funzionamento.
15	1.B.3 Autobus a emissioni zero	Obiettivo	Autobus dotati di tecnologie a zero emissioni	-	Numero	0	682	T2	2026	Sulla base di convenzioni di sovvenzione, i beneficiari hanno appaltato e ricevuto almeno 682 autobus con tecnologia a zero emissioni.
16	1.B.3 Autobus a emissioni zero	Traguardo	L'infrastruttura esiste	È stata costruita l'infrastruttura necessaria per la conversione di 682 autobus sul servizio regolare austriaco in autobus a zero emissioni.	-	-	-	T2	2026	Sulla base delle convenzioni di sovvenzione, i beneficiari hanno installato l'infrastruttura di ricarica (overnight/deposito e occasionale carico alle fermate), le linee aeree di contatto e i punti di rifornimento per l'idrogeno necessari per il funzionamento di almeno 682 autobus a zero emissioni.
17	1.B.4 Veicoli utilitari a emissioni zero	Traguardo	Avvio del programma di sostegno	Lancio del programma di sostegno per i veicoli utilitari a zero	-	-	-	T1	2021	Il programma di sostegno è stato avviato. Esso consente alle imprese e alle altre organizzazioni

				emissioni e le relative infrastrutture di ricarica (" <i>E-Mobilitäts-offensive 2021</i> " per le imprese).						imprenditoriali, alle autorità pubbliche e alle associazioni di consultare tutti i documenti necessari e di presentare le loro domande (attraverso il portale elettronico di presentazione delle offerte dell'ufficio di regolamento). I progetti ammissibili comprendono i veicoli utilitari a zero emissioni e l'infrastruttura per il loro utilizzo.
18	1.B.4 Veicoli utilitari a emissioni zero	Traguardo	Ultimo invito completato	Ultimo invito a manifestare interesse da parte di potenziali beneficiari completato	-	-	-	T4	2024	L'ultimo invito a manifestare interesse da parte dei potenziali beneficiari è stato completato. Tra i progetti ammissibili figurano i veicoli utilitari a zero emissioni e l'infrastruttura per l'esercizio di tali veicoli.
19	1.B.4 Veicoli utilitari a emissioni zero	Obiettivo	Veicoli dotati di tecnologie a zero emissioni	-	Numero	0	2 767	T2	2026	Sulla base di convenzioni di sovvenzione, i beneficiari hanno acquistato e ricevuto almeno 2767 veicoli utilitari N1 con tecnologia a zero emissioni.

20	1.B.4 Veicoli utilitari a emissioni zero	Traguardo	L'infrastruttura esiste	È stata costruita l'infrastruttura necessaria per passare da 2 767 veicoli utilitari a zero emissioni.	-	-	-	T2	2026	Sulla base delle convenzioni di sovvenzione, i beneficiari hanno installato le infrastrutture di ricarica e i punti di rifornimento per l'idrogeno necessari per il funzionamento di almeno 2 767 veicoli di servizio a emissioni zero.
21	1.B.5 Costruzione di nuove linee ferroviarie ed elettrificazione delle ferrovie regionali	Traguardo	Progetto di costruzione in corso	Inizio della costruzione della stazione ferroviaria della Lavanttal	-	-	-	T1	2020	La costruzione è iniziata nel marzo 2020 per la stazione della Lavanttal, una nuova stazione ferroviaria regionale situata in Carinzia lungo il Koralmbahn. La stazione deve consentire un collegamento tra Koralmbahn e Lavanttalbahn.
22	1.B.5 Costruzione di nuove linee ferroviarie ed elettrificazione delle ferrovie regionali	Traguardo	Elettrificazione	Messa in funzione della stazione della Lavanttal e dell'elettrificazione della linea ferroviaria regionale, compreso il tracciato di raccordo in Carinzia, fino al tunnel Koralm tunnel	-	-	-	T4	2023	Le rotte di raccordo verso il Koralm tunnel situato nella provincia della Carinzia, nonché le sezioni regionali "Bleiburger Schleife" e "Lavanttalbahn" collegate al Koralmbahn, sono state elettrificate. Ciò significa che esistono condizioni infrastrutturali per la gestione elettrica del

										traffico regionale in Carinzia. La stazione della Lavanttal è stata completata ed è messa in funzione.
23	1.B.5 Costruzione di nuove linee ferroviarie ed elettrificazione delle ferrovie regionali	Traguardo	Completamento del progetto di costruzione	Messa in funzione di Koralmbahn, compresa tutta la rotta di raccordo della Stiria per Koralmtunnel	-	-	-	T4	2025	Il Koralmbahn è stato messo in funzione, compresa l'apertura della galleria di Koralmán. È stata messa in servizio la linea di raccordo verso la galleria Koralmtunnel situata nella provincia della Stiria. Insieme alla galleria di Koralmtunnel, sono in vigore i requisiti infrastrutturali necessari affinché il servizio a lunga distanza Vienna-Villach sia gestito via Graz.

C. SOTTOCOMPONENTE 1.C BIODIVERSITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE

La sottocomponente del piano per la ripresa e la resilienza dell'Austria affronta le seguenti sfide: prevenzione, selezione e riciclaggio dei rifiuti di plastica, transizione verso un'economia circolare e promozione della biodiversità.

Gli obiettivi della sottocomponente sono il passaggio dall'economia lineare austriaca a un'economia circolare a basse emissioni di carbonio, il miglioramento dei sistemi di ritiro e l'aumento della quota di imballaggi riutilizzabili per bevande, la costruzione e l'ammodernamento di impianti di cernita per aumentare la produzione di cernita, nonché la promozione della riparazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche e il sostegno alla conservazione e al ripristino della biodiversità in Austria.

La sottocomponente contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese di concentrare gli investimenti sulla transizione verde (raccomandazione specifica per paese 3 2020) e sulla politica economica in materia di investimenti in materia di sostenibilità (raccomandazione specifica per paese 3 2019).

Si prevede che nessuna misura in questa sottocomponente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

C.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma: 1.C.1 Quadro giuridico per aumentare i tassi di raccolta degli imballaggi per bevande e la fornitura di contenitori riutilizzabili per bevande nel commercio al dettaglio

L'obiettivo di questa riforma è aumentare il tasso di riutilizzo, raccolta e riciclaggio degli imballaggi e dei contenitori per bevande.

La riforma consiste in modifiche legislative in due settori. Il primo elemento istituisce un quadro giuridico che prevede un efficace sistema di ritiro per gli imballaggi monouso di plastica e metallo per bevande e, in ultima analisi, aumenta il tasso di riciclaggio di tali materiali. Ciò è integrato da modifiche giuridiche nel settore della gestione dei rifiuti, che aumentano la fornitura di contenitori riutilizzabili per bevande nel settore della vendita al dettaglio.

L'attuazione della misura dovrebbe iniziare entro il 31 dicembre 2021 e terminare entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 1.C.2 Fondo per la biodiversità

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la conservazione e il ripristino della biodiversità in Austria.

L'investimento consiste nell'istituzione di un fondo per la biodiversità, che finanzia progetti per la conservazione della biodiversità, il ripristino degli ecosistemi degradati, attività di sensibilizzazione e l'attuazione del monitoraggio della biodiversità. Tra i beneficiari ammissibili figurano le imprese, le organizzazioni non governative, le famiglie e gli enti pubblici.

L'attuazione della misura dovrebbe iniziare entro il 31 marzo 2022 e terminare entro il 31 dicembre 2025.

Investimento: 1.C.3 Investimenti in sistemi di vendita inversa e misure volte ad aumentare la quota di riutilizzo dei contenitori per bevande

L'investimento promuove sistemi di ritiro nel settore del commercio al dettaglio e misure volte ad aumentare la quota di riutilizzo dei contenitori per bevande.

L'investimento consiste nel sostenere l'acquisto e la ristrutturazione di sistemi di recupero nel settore del commercio al dettaglio. Ciò faciliterà la restituzione dei contenitori monouso per bevande da parte dei consumatori e porterà all'automazione del processo di ritiro. Sono inoltre sostenuti gli investimenti nella costruzione e nell'ampliamento di impianti di riempimento e lavaggio, l'acquisto di nuovi impianti di imballaggio e di contenitori e casse standard riutilizzabili.

L'attuazione della misura dovrebbe iniziare entro il 31 marzo 2024 e terminare entro il 31 marzo 2026.

Investimento: 1.C.4 Adeguamento degli impianti esistenti e costruzione di nuovi impianti di cernita

L'investimento aumenterà la capacità e la profondità di cernita dei rifiuti di plastica in Austria.

L'investimento consiste nella costruzione di nuovi impianti di cernita dei rifiuti di plastica e nel loro ammodernamento al fine di aumentare la quantità di materiale riciclato.

L'attuazione della misura dovrebbe iniziare entro il 30 settembre 2022 e terminare entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 1.C.5 Promozione della riparazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche (bonus riparazione)

L'investimento aumenta il numero di apparecchiature elettriche ed elettroniche ristrutturate e riparate.

L'investimento consiste nella creazione di un programma di sostegno volto a incentivare la riparazione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche. Il sistema di bonus di riparazione fornisce finanziamenti alle famiglie sotto forma di buoni, che coprono una parte dei costi di riparazione o rinnovo delle apparecchiature elettrodomestici ed elettroniche.

L'attuazione della misura dovrebbe iniziare entro il 31 marzo 2022 e terminare entro il 31 agosto 2026.

C.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
24	1.C.1 Quadro giuridico per aumentare i tassi di raccolta degli imballaggi per bevande e la fornitura di contenitori riutilizzabili per bevande nel commercio al dettaglio	Traguardo	Entrata in vigore della legge modificata sulla gestione dei rifiuti	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge modificata sulla gestione dei rifiuti	-	-	-	T4	2021	La modifica della legge sulla gestione dei rifiuti stabilisce la base giuridica per aumentare i tassi di raccolta degli imballaggi di plastica per bevande e la fornitura di contenitori riutilizzabili per bevande nel settore della vendita al dettaglio. Ciò include quote per la raccolta differenziata di bottiglie monouso per bevande, requisiti per un'etichettatura chiara degli imballaggi di bevande offerti presso il punto vendita come imballaggi monouso o riutilizzabili e obiettivi concreti per lo sviluppo di sistemi riutilizzabili per gli imballaggi di bevande; i distributori finali sono tenuti a offrire un numero

										minimo di imballaggi riutilizzabili per bevande presso il punto vendita.
25	1.C.1 Quadro giuridico per aumentare i tassi di raccolta degli imballaggi per bevande e la fornitura di contenitori riutilizzabili per bevande nel commercio al dettaglio	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione per aumentare i tassi di raccolta degli imballaggi di plastica per bevande	-	-	-	T1	2023	Il regolamento di esecuzione ha stabilito la base subgiuridica per aumentare i tassi di raccolta degli imballaggi di plastica per bevande.
26	1.C.1 Quadro giuridico per aumentare i tassi di raccolta degli imballaggi per bevande e la fornitura di contenitori riutilizzabili per bevande nel commercio al dettaglio	Obiettivo	Contingente riutilizzabile	-	Percentuale	19	25	T1	2026	Almeno il 25 % del volume di tutte le bevande vendute nel 2025 è stato immesso sul mercato in contenitori riutilizzabili rispetto al 19 % nel 2019.
27	1.C.2 Fondo per la	Traguardo	Entrata in vigore del quadro	Disposizione legislativa che	-	-	-	T1	2022	La legge federale (modifica della legge sulla

	biodiversità		giuridico per il Fondo per la biodiversità	indica l'entrata in vigore del quadro giuridico per il Fondo per la biodiversità e la strategia nazionale per la biodiversità 2030						Federazione ambientale) ha istituito il fondo per la biodiversità e ne ha fissato gli obiettivi e le modalità di attuazione.
28	1.C.2 Fondo per la biodiversità	Traguardo	Completamento dell'invito a presentare progetti per ripristinare gli ecosistemi prioritari degradati e proteggere le specie e gli habitat in pericolo	L'invito a presentare progetti è stato completato e i progetti sono stati aggiudicati	-	-	-	T1	2023	Sulla base degli orientamenti in materia di finanziamento, che specificano la natura e la portata dei progetti ammissibili e i potenziali beneficiari, l'organismo di attuazione ha pubblicato un invito a presentare progetti per il ripristino degli ecosistemi degradati e la protezione delle specie e degli habitat in pericolo. I progetti di finanziamento per il monitoraggio della biodiversità sono stati assegnati sulla base di un approccio esistente a livello nazionale.
29	1.C.2 Fondo per la biodiversità	Obiettivo	Completamento dei progetti in materia di biodiversità	-	Numero	0	20	T4	2025	I beneficiari hanno completato almeno 20 progetti approvati per il ripristino, la protezione

										delle specie e degli habitat; è stata elaborata una relazione di monitoraggio sullo stato e sulle tendenze della biodiversità.
30	1.C.3 Investimenti in sistemi di vendita inversa e misure volte ad aumentare la quota di riutilizzo dei contenitori per bevande	Obiettivo	Sistemi di ritiro	-	Numero	0	5 000	T1	2024	Le imprese del settore del commercio al dettaglio hanno acquistato almeno 5 000 nuovi distributori automatici o hanno potenziato quelli esistenti in termini di ripresa e connettività dei dati efficienti.
31	1.C.3 Investimenti in sistemi di vendita inversa e misure volte ad aumentare la quota di riutilizzo dei contenitori per bevande	Obiettivo	Aumento del tasso di raccolta	-	Percentuale	70	80	T1	2026	Almeno l'80 % di tutti gli imballaggi di plastica per bevande immessi sul mercato nel 2025 è stato raccolto separatamente, rispetto al 70 % nel 2018.
32	1.C.4: Adeguamento degli impianti di cernita esistenti e costruzione di	Obiettivo	Domande di autorizzazione per la costruzione o l'ammodernamento	-	Numero	0	3	T3	2022	Le autorità competenti hanno ricevuto almeno tre domande di autorizzazione per la costruzione o l'ammodernamento di impianti di cernita per i

	nuovi impianti di cernita									rifiuti di plastica presentate da imprese pubbliche e/o private di gestione dei rifiuti di plastica.
33	1.C.4: Adeguamento degli impianti di cernita esistenti e costruzione di nuovi impianti di cernita	Obiettivo	Messa in servizio degli impianti	-	Numero	0	3	T1	2025	Sono in funzione almeno tre impianti di cernita nuovi o ammodernati per i rifiuti di plastica; Materiale consegnato e vagliato
34	1.C.4: Adeguamento degli impianti di cernita esistenti e costruzione di nuovi impianti di cernita	Obiettivo	Profondità di cernita	-	Percentuale	33	50	T1	2026	A livello nazionale, almeno il 50 % dei rifiuti di plastica austriaci è sottoposto a cernita per un ulteriore riciclaggio rispetto al 33 % nel 2018.
35	1.C.5 Promozione della riparazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche (bonus riparazione)	Traguardo	Lancio del programma di sostegno ai bonus riparazione	Il programma di sostegno ai bonus riparazione è aperto alle domande.	-	-	-	T1	2022	Sono state completate le disposizioni organizzative e le procedure tecniche per l'avvio del programma di bonus riparazione; il programma di finanziamento è pubblicato e aperto alle domande.
36	1.C.5 Promozione	Obiettivo	Apparecchiature elettriche o	-	Numero	0	200 000	T1	2024	Sono stati riparati o rinnovati almeno 200 000

	della riparazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche (bonus riparazione)		elettroniche riparate o rinnovate							dispositivi elettrici o elettronici; le informazioni pertinenti fornite dai beneficiari sono state raccolte e trasmesse dall'ufficio di elaborazione dei finanziamenti.
37	1.C.5 Promozione della riparazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche (bonus riparazione)	Obiettivo	Aumento del numero di apparecchiature elettriche o elettroniche riparate o rinnovate	-	Numero	200 000	400 000	T1	2026	Sono stati riparati o rinnovati almeno 400 000 dispositivi elettrici o elettronici; le informazioni pertinenti fornite dai beneficiari sono state raccolte e trasmesse dall'ufficio di elaborazione dei finanziamenti.

D. SOTTOCOMPONENTE 1.D TRASFORMAZIONE VERSO LA NEUTRALITÀ CLIMATICA

Questa sottocomponente del piano per la ripresa e la resilienza dell'Austria affronta le seguenti sfide: produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, integrazione del sistema energetico, mitigazione dei cambiamenti climatici, decarbonizzazione e riduzione dell'intensità energetica dell'industria.

L'obiettivo della sottocomponente è sostenere lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e la decarbonizzazione dei settori industriali in Austria.

La sottocomponente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese volte a concentrare gli investimenti sulla transizione verde, sulla produzione e sull'uso puliti ed efficienti dell'energia (raccomandazione specifica per paese 3 del 2020) e sulla politica economica connessa agli investimenti sulla sostenibilità (raccomandazione specifica per paese 3 del 2019).

Si prevede che nessuna misura in questa sottocomponente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

La sottocomponente consiste in una riforma del quadro nazionale di sostegno alle energie rinnovabili e in un investimento finalizzato alla *riduzione delle emissioni industriali*. Entrambe le misure contribuiscono alla transizione verde e alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Riforma: 1.D.1 Legge sull'espansione delle energie rinnovabili

L'obiettivo della riforma è contribuire a un aumento della quota di energia rinnovabile nella fornitura di energia elettrica al 100 % entro il 2030, il che richiederà l'aggiunta di 27 TWh di capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili entro il 2030. La riforma rappresenta una priorità fondamentale del governo nella politica energetica, che svolge un ruolo essenziale nel cammino dell'Austria verso la neutralità climatica entro il 2040. La riforma modifica il regime nazionale di sostegno basato sui premi di mercato e sugli investimenti per l'energia eolica, l'energia idroelettrica, l'energia solare, la biomassa, i gas rinnovabili, compreso l'idrogeno. Gli elementi della riforma relativi all'idrogeno sono coerenti con la misura di investimento 3.D.2 IPCEI Hydrogen.

La legge di espansione delle energie rinnovabili sarà adottata entro il 31 dicembre 2021¹.

Investimento: 1.D.2 Trasformare l'industria verso la neutralità climatica

La misura di investimento mira ad accelerare la decarbonizzazione dell'industria, aumentarne l'efficienza energetica e delle risorse, sostenere le ecoinnovazioni industriali e le tecnologie avanzate che riducono l'impatto ambientale del trattamento dei rifiuti pericolosi.

L'investimento consiste in una gara d'appalto destinata a progetti di trasformazione su vasta scala in settori industriali, tra l'altro, che rientrano anche nel sistema di scambio di quote di emissione dell'UE.

L'attuazione della misura dovrebbe iniziare entro il 30 settembre 2021 e terminare entro il 30 giugno 2026.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

¹ La legge sull'espansione delle energie rinnovabili è stata notificata come aiuto di Stato ed è soggetta a tutte le modifiche necessarie per garantire il rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	De nominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
38	1.D.1 Legge sull'espansione delle energie rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'espansione delle energie rinnovabili	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge sull'espansione delle energie rinnovabili	-	-	-	T4	2021	La legge sull'espansione delle energie rinnovabili, che stabilisce le condizioni quadro e il finanziamento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili
39	1.D.1 Legge sull'espansione delle energie rinnovabili	Obiettivo	Capacità supplementare di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili	-	Numero in MWh	0	1 100	T4	2023	È stata installata una capacità di generazione supplementare da fonti rinnovabili pari ad almeno 1 100 MWh.
40	1.D.1 Legge sull'espansione delle energie rinnovabili	Obiettivo	Capacità di produzione di idrogeno di nuova installazione	-	Numero in MWh	0	200	T4	2025	È stata installata una capacità di produzione di idrogeno da fonti rinnovabili di almeno 200 MWh.
41	1.D.2 Trasformare l'industria verso la neutralità climatica	Traguardo	Adozione di criteri normativi e orientamenti in materia di finanziamento	Modifica degli orientamenti in materia di finanziamento, compresa la definizione dei criteri di	-	-	-	T3	2021	Modifica dei criteri normativi e degli orientamenti in materia di finanziamento "Umweltförderung im Inland" (sulla base dell'"Umweltförderungsgesetz")

				ammissibilità per la valutazione delle riduzioni sostanziali delle emissioni di gas a effetto serra						per il sostegno ambientale alla promozione di grandi progetti e misure per gli impianti ETS, compresi i criteri di ammissibilità che garantiscono che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici "Non arrecare danni significativi" (2021/C58/01). L'emendamento sarà adottato e pubblicato dal ministero del Clima (BMK).
42	1.D.2 Trasformare l'industria verso la neutralità climatica	Obiettivo	Realizzazione di progetti di decarbonizzazione	-	Numero	0	15	T4	2024	Nell'ambito del regime di sostegno sono stati completati almeno 15 progetti di decarbonizzazione della produzione industriale.
43	1.D.2 Trasformare l'industria verso la neutralità climatica	Obiettivo	Completamento dei progetti di decarbonizzazione	-	Numero	15	20	T2	2026	Nell'ambito del regime di sostegno sono stati completati almeno 20 progetti di decarbonizzazione della produzione industriale.

COMPONENTE 2: RIPRESA DIGITALE

E. SOTTOCOMPONENTE 2.A ESPANSIONE DELLA BANDA LARGA

Questa sottocomponente del piano per la ripresa e la resilienza dell'Austria affronta l'arretrato dell'Austria nello sviluppo di reti di accesso compatibili con i Gigabit. La copertura delle reti fisse ad altissima capacità in Austria è particolarmente bassa, raggiungendo il 39 % nel 2020, rispetto alla media UE del 59 %².

La sottocomponente mira a garantire un'ampia disponibilità di reti di accesso capaci di Gigabit e la creazione di nuove connessioni simmetriche Gigabit in zone con particolari volani socioeconomici, come le istituzioni pubbliche e le imprese. Pertanto, l'obiettivo della sottocomponente è fornire una connettività a banda larga efficiente e a prezzi accessibili in tutta l'Austria, garantendo in particolare l'inclusione digitale delle regioni rurali.

La sottocomponente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese su ulteriori investimenti infrastrutturali, compresa la banda larga nelle zone rurali (raccomandazioni specifiche per paese nel 2020, considerando 21) e a garantire la connettività ad alta velocità nelle zone rurali (raccomandazioni specifiche per paese nel 2019, considerando 15).

Si prevede che nessuna misura in questa sottocomponente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma: 2.A.1 Creazione della piattaforma Internet-infrastruttura Austria (PIA) 2030

La riforma prevede la creazione di una piattaforma con l'obiettivo di coordinare le parti interessate (quali il governo federale, i *Länder*, i comuni, le imprese e i cittadini) e di elaborare misure giuridiche, regolamentari e tecniche per la diffusione della banda larga. La piattaforma deve inoltre attuare le raccomandazioni del pacchetto di strumenti per la connettività. La riforma ridurrà la burocrazia e semplificherà le procedure per la diffusione della banda larga.

L'attuazione della misura dovrebbe iniziare entro il 31 dicembre 2021 e terminare entro il 31 dicembre 2023.

Investimento: 2.A.2 Ampia disponibilità di reti di accesso in grado Gigabit e creazione di nuove connessioni simmetriche Gigabit

L'investimento consiste nelle due direttive di finanziamento, Access e OpenNet, del programma austriaco per la banda larga 2030. Entrambe le direttive di finanziamento hanno l'obiettivo di migliorare la disponibilità della banda larga nelle aree dell'Austria che, a causa di un fallimento del mercato, non sono sviluppate o sono sufficientemente

² *Studi sulla copertura della banda larga in Europa per la Commissione europea a cura di IHS Markit, Omdia e Point Topic.*

sviluppate dal settore privato. La misura aumenterà la disponibilità di reti di accesso compatibili con i Gigabit, grazie al sostegno del PNRR, per coprire almeno il 50 % delle famiglie austriache³. Entrambe le direttive hanno l'obiettivo di raddoppiare la velocità esistente di scaricamento e caricamento, almeno a 100 Mbit/s simmetricamente. Inoltre, le reti di accesso finanziate devono essere potenziabili a velocità simmetriche di Gigabit senza ulteriori investimenti nell'infrastruttura passiva. La direttiva accesso mira agli operatori di telecomunicazioni integrati verticalmente, mentre la direttiva OpenNet si rivolge ai fornitori di servizi di sola vendita all'ingrosso.

Lo sviluppo di reti mobili è escluso dall'investimento. Inoltre, si prevede un aumento della disponibilità dei servizi degli operatori delle telecomunicazioni, il che dovrebbe stimolare il mercato all'ingrosso e garantire la concorrenza sul mercato al dettaglio.

L'attuazione della misura dovrebbe iniziare entro il 31 dicembre 2021 e terminare entro il 31 agosto 2026.

E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

³ Si prevede che la disponibilità di connessioni Gigabit aumenterà ulteriormente a seguito dell'introduzione su base commerciale da parte degli operatori di telecomunicazioni senza il sostegno del PNRR.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
44	2.A.1 Creazione della piattaforma Internet-infrastruttura Austria (PIA) 2030	Traguardo	Programma di lavoro dell'infrastruttura Internet della piattaforma Austria (PIA 2030) per coordinare l'interazione di tutte le parti interessate	Pubblicazione del programma di lavoro che definisce misure per ridurre la burocrazia e semplificare le procedure per la diffusione della banda larga	-	-	-	T4	2021	Adozione del programma PIA 2030, per istituire una task force incaricata di coordinare tutte le parti interessate. L'obiettivo della task force è sviluppare misure giuridiche, regolamentari e tecniche nel contesto della diffusione della banda larga e attuare il pacchetto di strumenti per la connettività.
45	2.A.1 Creazione della piattaforma Internet-infrastruttura Austria (PIA) 2030	Traguardo	Attuazione delle misure elaborate dalla piattaforma per ridurre la burocrazia e semplificare le procedure per la diffusione della banda larga	Pubblicazione di una relazione che confermi l'attuazione delle misure elaborate dalla piattaforma per ridurre la burocrazia e semplificare le procedure per la diffusione della banda larga	-	-	-	T4	2023	La piena attuazione del programma di lavoro con misure volte a ridurre la burocrazia e semplificare le procedure per la diffusione della banda larga, nonché le fasi di attuazione della direttiva sulla riduzione dei costi, saranno completate da una

										valutazione dell'attuazione sotto forma di relazione.
46	2.A.2 Ampia disponibilità di reti di accesso in grado Gigabit e creazione di nuove connessioni simmetriche Gigabit	Obiettivo	Fornitura di accesso alla banda larga al 46 % delle famiglie		% delle famiglie austriache	43	46	T3	2022	Almeno il 46 % di tutte le famiglie austriache ha accesso a connessioni compatibili Gigabit (rispetto al 43 % nel T3 2020) a seguito del progetto di diffusione della banda larga finanziato nell'ambito del PNRR, come valutato nelle relazioni sulla banda larga pubblicate dalle autorità austriache.

47	2.A.2 Ampia disponibilità di reti di accesso in grado Gigabit e creazione di nuove connessioni simmetriche Gigabit	Obiettivo	Fornitura di accesso alla banda larga al 48 % delle famiglie		% delle famiglie austriache	46	48	T3	2024	Almeno il 48 % di tutte le famiglie austriache ha accesso a connessioni compatibili Gigabit (rispetto al 46 % nel T3 2022) a seguito del progetto di diffusione della banda larga finanziato nell'ambito del PNRR, come valutato nelle relazioni sulla banda larga pubblicate dalle autorità austriache.
48	2.A.2 Ampia disponibilità di reti di accesso in grado Gigabit e creazione di nuove connessioni simmetriche Gigabit	Obiettivo	Fornitura di accesso alla banda larga al 50 % delle famiglie		% delle famiglie austriache	48	50	T3	2026	Almeno il 50 % di tutte le famiglie austriache ha accesso a connessioni compatibili Gigabit (rispetto al 48 % nel T3 2024) a seguito dei progetti di installazione della banda larga finanziati nell'ambito del PNRR, come valutato nelle relazioni sulla banda larga pubblicate dalle autorità austriache.

F. SOTTOCOMPONENTE 2.B DIGITALIZZAZIONE DELLE SCUOLE

La sottocomponente del piano per la ripresa e la resilienza dell'Austria affronta le seguenti sfide: sostenere la transizione digitale nelle scuole, rispettando nel contempo la parità di accesso e le pari opportunità, fornendo agli alunni i necessari dispositivi digitali, a partire dal livello secondario inferiore.

L'obiettivo della sottocomponente è l'attuazione sostenibile dell'insegnamento basato sulle tecnologie dell'informazione in tutte le scuole di livello secondario inferiore alle stesse condizioni quadro per tutti gli alunni. Inoltre, nel contesto della transizione digitale della scolarizzazione, la sottocomponente mira a fornire servizi basati sulle esigenze, a creare pari opportunità per tutti e ad aumentare il livello di competenze digitali di insegnanti e alunni a partire dal livello secondario inferiore.

La sottocomponente riguarda le raccomandazioni specifiche per paese incentrate sull'aumento delle competenze di base dei gruppi svantaggiati (raccomandazione specifica per paese 3 del 2019), sulla garanzia delle pari opportunità nell'istruzione e sull'aumento dell'apprendimento digitale (raccomandazione specifica per paese 2 del 2020).

Si prevede che nessuna misura in questa sottocomponente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

F.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma: 2.B.1 Accesso equo e paritario degli alunni alle competenze digitali di base

L'obiettivo della riforma è stabilire le condizioni quadro e fornire misure di sostegno per consentire a tutti gli alunni delle scuole secondarie di primo grado un accesso equo e paritario alle competenze digitali di base.

La riforma consiste in una serie di azioni di sostegno che agevolano la digitalizzazione nelle scuole in modo globale. Comprende diverse attività per garantire che agli insegnanti siano offerte opportunità di corso di formazione continua sufficienti per migliorare le loro competenze digitali e ampliare le loro conoscenze in merito ai mezzi e alle misure digitali da applicare durante l'insegnamento. Per garantire l'uso ottimale dei dispositivi terminali digitali forniti agli allievi, la riforma contribuirà a migliorare le infrastrutture nei vari edifici scolastici. Inoltre, la riforma fornirà soluzioni digitali per semplificare gli scambi pedagogici e amministrativi attraverso un portale che consolidi tutte le applicazioni essenziali per l'istruzione e l'amministrazione. Infine, la riforma garantirà l'ulteriore sviluppo di un portale già esistente comprendente materiali didattici digitali per l'apprendimento e per l'insegnamento e l'accesso alle applicazioni didattiche. La riforma è valutata dopo quattro anni, con l'obiettivo di prorogarla e migliorarla ulteriormente.

L'attuazione della misura è completata entro il 30 giugno 2025.

Investimento: 2.B.2 Fornitura di dispositivi digitali per gli utenti finali agli alunni

L'obiettivo dell'investimento è fornire i requisiti pedagogici e tecnici per le lezioni basate sulle tecnologie dell'informazione in tutte le sedi scolastiche, fornendo dispositivi digitali a tutti gli allievi del livello secondario inferiore. Tutti gli alunni dovrebbero avere accesso all'istruzione digitale a condizioni quadro eque e adeguate. La fornitura centralizzata di dispositivi e attrezzature uniformi nelle classi partecipanti pone gli obiettivi pedagogici al centro dell'insegnamento, senza interferenze da parte del contesto sociale degli alunni.

La misura consiste nella realizzazione graduale delle apparecchiature digitali. Ogni anno ogni alunno in un'annata (quelli del quinto anno di scuola elementare e del primo anno del livello secondario inferiore) riceve un dispositivo digitale. Ciò dovrebbe andare a beneficio di almeno 80 000 allievi l'anno. Nel primo anno di attuazione (2021/22) due annate di alunni (vale a dire anche studenti di sesto grado oltre agli alunni di quinto grado) riceveranno l'attrezzatura digitale.

L'attuazione della misura dovrebbe iniziare entro il 31 dicembre 2021 e terminare entro il 31 dicembre 2024.

F.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	De nominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
49	2.B.1 Accesso equo e paritario degli alunni alle competenze digitali di base	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla digitalizzazione e delle scuole	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge sulla digitalizzazione delle scuole.	-	-	-	T1	2021	E' entrata in vigore la legge sulla digitalizzazione delle scuole, che fornisce il quadro per una migliore formazione degli insegnanti in servizio, migliori infrastrutture scolastiche, la creazione di un portale pedagogico e amministrativo e un portale del materiale didattico.
50	2.B.1 Accesso equo e paritario degli alunni alle competenze digitali di base	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione	Pubblicazione del regolamento di esecuzione della legge sulla digitalizzazione delle scuole	-	-	-	T3	2021	Entra in vigore il regolamento di esecuzione della legge sulla digitalizzazione delle scuole.
51	2.B.1 Accesso equo e paritario degli alunni alle competenze digitali di base	Traguardo	Valutazione della legge sulla digitalizzazione e delle scuole	La valutazione della legge è stata completata e pubblicata dal ministero	-	-	-	T2	2025	Il ministero competente pubblica la valutazione giuridicamente richiesta della misura.

				competente.						
52	2.B.2 Fornitura di dispositivi digitali per gli utenti finali agli alunni	Traguardo	Decisione di aggiudicazione della gara d'appalto relativa ai dispositivi terminali digitali	La decisione di aggiudicazione relativa al bando di gara pubblicato per i dispositivi digitali è stata completata e pubblicata. .	-	-	-	T2	2021	Il ministero competente pubblica la decisione di aggiudicazione a seguito della gara d'appalto a livello europeo per i dispositivi digitali destinati agli utenti finali e garantisce che sia stato aggiudicato il contratto per la fornitura di tali dispositivi agli allievi.
53	2.B.2 Fornitura di dispositivi digitali per gli utenti finali agli alunni	Obiettivo	Dispositivi digitali per il primo biennio di scuola secondaria	-	percentuale di alunni del 5° e del 6° grado	0	100	T4	2021	La consegna dei dispositivi per il 5° e 6° grado (primo e secondo anno di livello secondario inferiore) deve essere completata.
54	2.B.2 Fornitura di dispositivi digitali per gli utenti finali agli alunni	Obiettivo	Dispositivi digitali per i restanti gradi della scuola secondaria inferiore	-	percentuale di alunni dei primi quattro gradi di istruzione secondaria inferiore	0	100	T4	2023	La consegna dei dispositivi per i nuovi 5° e 6° grado deve essere completata, in modo che gli allievi dei primi quattro anni di scuola secondaria siano stati dotati di un dispositivo
55	2.B.2 Fornitura di dispositivi digitali per gli utenti finali agli alunni	Obiettivo	Terminali digitali per il primo anno del nuovo ciclo della scuola secondaria	-	percentuale di alunni di 5° grado	0	100	T4	2024	La consegna dei dispositivi per il primo anno del nuovo ciclo quadriennale è stata completata

G. SOTTOCOMPONENTE 2.C DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Questa sottocomponente del piano austriaco per la ripresa e la resilienza affronta la sfida di garantire la transizione digitale nella pubblica amministrazione, la cui importanza è stata ulteriormente evidenziata dalla pandemia di COVID-19.

L'obiettivo della sottocomponente è promuovere la digitalizzazione della pubblica amministrazione, che dovrebbe contribuire a stimolare il dinamismo economico e ad accelerare la ripresa. Tale obiettivo va oltre la gestione immediata della crisi e dovrebbe avere un impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'amministrazione, nonché sulla competitività, l'economia e la società.

La sottocomponente contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese volta a ridurre gli oneri amministrativi e normativi (raccomandazione specifica per paese 3 nel 2020).

Si prevede che nessuna misura in questa sottocomponente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

G.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma: 2.C.1 Legislazione proposta per Once Only: Modifica della legge sul portale dei servizi alle imprese

La riforma mira a ridurre ulteriormente la burocrazia per gli operatori economici e i cittadini introducendo le azioni volte ad attuare il principio "una tantum", riducendo in tal modo la doppia e multipla comunicazione.

La riforma comprende la modifica della legge sul portale dei servizi alle imprese (*Unternehmensserviceportalgesetz*), che servirà da base per ulteriori misure legislative pertinenti. L'applicazione del principio "una tantum" diventa obbligatoria nei procedimenti amministrativi previsti dai nuovi atti legislativi. La creazione dell'infrastruttura di base che consente alle amministrazioni di tutte le autorità regionali di progettare processi e servizi di comunicazione conformemente al principio "una tantum" sarà finanziata nel 2021 dal fondo per la digitalizzazione (cfr. investimento 2.C.2), mentre negli anni successivi dovrebbe essere finanziata dalla legge federale sul quadro finanziario. Come primo passo, gli imprenditori a livello nazionale beneficiano della misura. In una seconda fase a partire dal 2023, a seguito del regolamento sullo sportello digitale unico, anche gli imprenditori a livello dell'Unione ne trarranno beneficio. In un secondo momento, i servizi possono essere offerti anche ai cittadini.

L'attuazione della riforma dovrebbe iniziare entro il 30 settembre 2021 e terminare entro il 31 dicembre 2023.

Investimento: 2.C.2 Fondo per la digitalizzazione della pubblica amministrazione

L'investimento mira a contribuire allo sviluppo di un'amministrazione orientata ai servizi incentrata sui cittadini con un'infrastruttura digitale moderna. L'obiettivo è accelerare la digitalizzazione nell'amministrazione federale finanziando progetti con un impatto interdipartimentale. Vi è attualmente una crescente necessità di consolidamento del panorama informatico dell'amministrazione federale austriaca, che è molto eterogeneo. I dipartimenti utilizzano spesso diversi centri dati, software e fornitori di hardware e servizi.

Le conseguenze sono, ad esempio, costi evitabili e qualità variabile. L'investimento contribuisce ad affrontare tali questioni attuando il consolidamento delle tecnologie dell'informazione nel governo federale, sviluppando servizi informatici per i cittadini e le imprese e ottimizzando le procedure.

L'investimento consiste nel finanziare i progetti presentati dai dipartimenti federali e selezionati dalla task force specifica. Almeno la metà di tali fondi è utilizzata per progetti interservizi volti ad attuare il consolidamento informatico nel governo federale. Gli altri fondi sono utilizzati per progetti con un impatto interdipartimentale per lo sviluppo dei servizi ai cittadini e alle imprese e per progetti volti ad accelerare e migliorare l'efficienza delle procedure. Tra gli esempi di possibili progetti figurano l'identità elettronica (e-ID), l'introduzione dello sportello digitale unico, lo sviluppo del portale dei servizi alle imprese e l'attuazione del principio "una tantum".

L'investimento è realizzato entro il 31 dicembre 2023.

G.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	De nominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
56	2.C.1 Legislazione proposta per Once Only: Modifica della legge sul portale dei servizi alle imprese	Traguardo	Entrata in vigore della legge che modifica la legge sul portale dei servizi alle imprese; potenziamento dell'infrastruttura informatica pertinente.	Disposizione legislativa che indichi l'entrata in vigore della modifica della legge sul portale dei servizi alle imprese; l'infrastruttura informatica di base è stata regolata e aggiornata.	-	-	-	T3	2021	È entrata in vigore una modifica legislativa che introduce il principio "una tantum" nella legge sul portale dei servizi alle imprese. Lo strumento di indagine IVDB (Information Obligation Database) è disponibile su base pilota. Lo strumento fornirà una panoramica di tutti i dati disponibili presso l'amministrazione (mappa dei dati), consentendo di valutare la disponibilità dei dati tra i vari servizi. La rete dei registri e dei sistemi (RSV) è disponibile in una versione di base con altri registri collegati per garantire l'interoperabilità e lo scambio di dati.
57	2.C.1 Legislazione proposta per Once Only: Modifica della legge sul portale dei servizi alle imprese	Traguardo	Collegamento dei registri alla rete dei registri e dei sistemi (RSV), preparazione dello sportello digitale unico (OSS), avvio della banca dati degli obblighi di informazione (Information	I registri sono stati collegati ai fini dello sportello digitale unico (OSS). I ministeri sono stati obbligati a compilare la banca dati degli obblighi di informazione (Information Obligation	-	-	-	T4	2022	È in vigore il regolamento sulla banca dati degli obblighi di informazione (IVDB), che impone ai ministeri di alimentare la banca dati con obblighi di informazione derivanti dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I registri sono stati collegati secondo il calendario di registrazione adottato dal comitato direttivo "una tantum".

			Obligation Database - IVDB) da parte dei ministeri	Database - IVDB).						
58	2.C.1 Legislazione proposta per Once Only: Modifica della legge sul portale dei servizi alle imprese	Traguardo	Creazione della connessione tecnica al sistema per Once Only	I requisiti dello sportello digitale unico (OSS), stabiliti nel regolamento (UE) 2018/1724, sono stati soddisfatti, come confermato da una relazione da inviare alla Commissione.	-	-	-	T4	2023	Creazione della connessione tecnica al sistema per Once Only, che soddisfi i requisiti dello sportello digitale unico (OSS) di cui al regolamento (UE) 2018/1724.
59	2.C.2 Fondo per la digitalizzazione della pubblica amministrazione	Traguardo	Entrata in vigore della legge sul fondo di digitalizzazione	Disposizione della legge sul fondo per la digitalizzazione che ne indica l'entrata in vigore	-	-	-	T2	2021	La legge sul fondo di digitalizzazione è entrata in vigore. Istituisce il fondo per la digitalizzazione, con l'obiettivo di accelerare la digitalizzazione dell'amministrazione federale.
60	2.C.2 Fondo per la digitalizzazione della pubblica amministrazione	Traguardo	Progetti selezionati	Selezione di progetti per sviluppare un'infrastruttura digitale moderna nella pubblica	-	-	-	T2	2022	I progetti sono stati selezionati e le decisioni di selezione sono state pubblicate. Dei 160 000 000 EUR assegnati alla misura, almeno 80 000 000 EUR sono destinati a progetti interservizi per l'attuazione del consolidamento informatico. I fondi rimanenti sono destinati a progetti con un impatto

				amministrazione in quattro tranche. Pubblicazione delle decisioni di selezione da parte della task force responsabile.						interdipartimentale per lo sviluppo dei servizi ai cittadini e alle imprese e a progetti volti ad accelerare e migliorare l'efficienza delle procedure.
61	2.C.2 Fondo per la digitalizzazione della pubblica amministrazione	Obiettivo	Completamento dei progetti finanziati in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione	-	percentuale di progetti completati	0	100	T4	2023	Tutti i progetti finanziati dal fondo per la digitalizzazione sono completati. I servizi responsabili dell'attuazione riferiscono in merito al completamento dei progetti alla task force per la digitalizzazione, con rappresentanti della Cancelleria federale, del ministero delle Finanze, dell'arte, della cultura, del servizio pubblico e dello sport e del ministero degli Affari digitali ed economici.

H. SOTTOCOMPONENTE 2.D TRASFORMAZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA DELLE IMPRESE

Questa sottocomponente del piano per la ripresa e la resilienza dell'Austria affronta le sfide connesse alla promozione della transizione digitale e verde delle imprese.

La sottocomponente mira ad accelerare la digitalizzazione e la trasformazione ecologica delle imprese austriache, in particolare incoraggiando gli investimenti delle imprese in questi settori prioritari.

La sottocomponente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese volte a stimolare la digitalizzazione delle imprese (raccomandazione specifica per paese 3 del 2019) e a concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sull'innovazione, i trasporti sostenibili, la produzione e l'uso puliti ed efficienti dell'energia (raccomandazione specifica per paese 3 del 2020).

Si prevede che nessuna misura in questa sottocomponente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

H.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento: 2.D.1 Digitalizzazione delle PMI

L'investimento mira ad aiutare le PMI a ottenere consulenza sullo stato e sulle opportunità della digitalizzazione nelle loro imprese e ad assisterle nella progettazione, nell'attuazione e nell'espansione dei loro progetti di digitalizzazione, al fine di rimanere competitive nel futuro mercato digitalizzato.

L'investimento consiste in due programmi di sostegno KMU.DIGITAL e KMU.E-Commerce. KMU.DIGITAL fornisce sia consulenza che sostegno all'attuazione di progetti concreti di digitalizzazione. Il sostegno alla consulenza comprende la consulenza personalizzata alle PMI austriache da parte di consulenti certificati su quattro argomenti: i) modelli e processi commerciali (compresa l'ottimizzazione delle risorse), ii) commercio elettronico e marketing online, iii) informatica e sicurezza informatica e iv) amministrazione digitale. Il sostegno all'attuazione fornisce finanziamenti per l'attuazione dei progetti di digitalizzazione per i quali è stato fornito un sostegno di consulenza. Il KMU.E-Commerce sostiene le PMI nell'attuazione di progetti concreti di commercio elettronico e fornisce finanziamenti per nuovi investimenti nel commercio elettronico e nei relativi servizi da parte di fornitori esterni a un tasso del 20 % (fino a un importo massimo di 12 000 EUR per beneficiario).

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento: 2.D.2 Investimenti digitali nelle imprese

L'investimento mira a incoraggiare gli investimenti delle imprese nella digitalizzazione e a indirizzarli verso settori prioritari orientati al futuro.

L'investimento consiste in un premio di investimento del 14 % concesso alle imprese per gli investimenti nei settori prioritari della digitalizzazione. È concesso un sostegno a favore di nuovi investimenti materiali e immateriali in immobilizzazioni ammortizzabili di società stabilmente stabilite in Austria. Specificando le zone ammissibili da sostenere con il premio per gli investimenti, la misura incoraggia in particolare gli investimenti nella digitalizzazione di modelli e processi aziendali, anche per l'industria 4.0 e il commercio

elettronico, nonché gli investimenti nell'introduzione o nel miglioramento di misure informatiche e di cibersicurezza. La legge sui premi agli investimenti e i rispettivi orientamenti in materia di finanziamento⁴ escludono gli investimenti dannosi per il clima, ad esempio in attrezzature o impianti che utilizzano direttamente combustibili fossili, stabilendo nel contempo che i pagamenti sono subordinati alla presentazione di prove che escludano gli impatti negativi sugli obiettivi ambientali e climatici. La legge sui premi agli investimenti è modificata per aumentare il bilancio disponibile per il sostegno tenendo conto dei fondi del PNRR.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 marzo 2025.

Investimento: 2.D.3 Investimenti verdi nelle imprese

L'investimento mira a incoraggiare gli investimenti delle imprese nella trasformazione ecologica e a indirizzarli verso aree prioritarie orientate al futuro.

L'investimento consiste in un premio di investimento del 14 % concesso alle imprese per gli investimenti nei settori prioritari della transizione verde, quali le ristrutturazioni termiche degli edifici, l'ottimizzazione del riscaldamento e altre misure di risparmio energetico, la produzione di energia rinnovabile, i sistemi fotovoltaici e di stoccaggio dell'elettricità, i veicoli a emissioni zero, le stazioni di ricarica. È concesso un sostegno a favore di nuovi investimenti materiali e immateriali in immobilizzazioni ammortizzabili di società stabilmente stabilite in Austria. La legge sui premi agli investimenti e i rispettivi orientamenti in materia di finanziamento⁵ escludono gli investimenti dannosi per il clima, ad esempio in attrezzature o impianti che utilizzano direttamente combustibili fossili, stabilendo nel contempo che i pagamenti sono subordinati alla presentazione di prove che escludano gli impatti negativi sugli obiettivi ambientali e climatici.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 marzo 2025.

H.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

⁴ *Förderungsrichtlinie "COVID-19-Investitionsprämie für Unternehmen"*

⁵ Idem

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
62	2.D.1 Digitalizzazione delle PMI	Traguardo	Approvazione e pubblicazione delle linee guida e dei contratti pertinenti per il KMU.DIGITAL 3.0	Approvazione e pubblicazione degli orientamenti di finanziamento e conclusione dei contratti con la Camera economica austriaca (WKÖ) e l'Austria Wirtschaftsservice GmbH (AWS) per KMU.DIGITAL 3.0	-	-	-	T1	2021	I contratti relativi al KMU.DIGITAL 3.0 sono stati conclusi con WKÖ o AWS e i relativi orientamenti di finanziamento sono stati approvati e pubblicati.
63	2.D.1 Digitalizzazione delle PMI	Traguardo	Approvazione e pubblicazione delle linee guida e dei contratti pertinenti per il KMU.E-Commerce	Approvazione e pubblicazione delle linee guida per il finanziamento e conclusione del contratto con AWS	-	-	-	T1	2021	Il contratto relativo alla KMU.E-Commerce è stato concluso con l'AWS e sono stati approvati e pubblicati i relativi orientamenti in materia di finanziamento.
64	2.D.1 Digitalizzazione delle PMI	Obiettivo	Completamento dei progetti di digitalizzazione delle PMI	-	Numero	0	15 300	T4	2023	Almeno 15 300 progetti di digitalizzazione devono essere completati dalle PMI, come indicato nel sistema di rendicontazione gestito dalla WKÖ e dall'AWS.

65	2.D.2 Investimenti digitali nelle imprese	Traguardo	Entrata in vigore della modifica della legge sui premi agli investimenti per tener conto dell'aumento di bilancio dovuto al PNRR	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore della modifica della legge sui premi agli investimenti	-	-	-	T2	2021	Entrata in vigore della modifica della legge sui premi agli investimenti che prevede un aumento del bilancio per tenere conto della disponibilità di fondi del PNRR per sostenere gli investimenti digitali ammissibili da parte delle imprese
66	2.D.2 Investimenti digitali nelle imprese	Obiettivo	Investimenti nella digitalizzazione in almeno 3 000 imprese nell'ambito del PNRR	-	Numero di imprese sostenute	0	3 000	T1	2023	Sostegno concesso ad almeno 3 000 imprese per i loro investimenti digitali (ad esempio in hardware, software, infrastrutture digitali e commercio elettronico).
67	2.D.2 Investimenti digitali nelle imprese	Obiettivo	Investimenti nella digitalizzazione in almeno 7 000 imprese nell'ambito del PNRR	-	Numero di imprese sostenute	3 000	7 000	T1	2025	Sostegno concesso ad almeno 7 000 imprese per i loro investimenti digitali (ad esempio in hardware, software, infrastrutture digitali e commercio elettronico).
68	2.D.3 Investimenti verdi nelle imprese	Traguardo	Entrata in vigore della modifica della legge sui premi agli investimenti per tener conto	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore della modifica della legge sui premi agli investimenti	-	-	-	T2	2021	Entrata in vigore della modifica della legge sui premi agli investimenti che prevede un aumento

			dell'aumento di bilancio dovuto al PNRR							del bilancio per tener conto della disponibilità dei fondi del PNRR per sostenere gli investimenti verdi da parte delle imprese
69	2.D.3 Investimenti verdi nelle imprese	Obiettivo	Investimenti nella mobilità elettrica	-	Numero di veicoli a emissioni zero	0	20 000	T4	2023	Sono stati acquistati almeno 20 000 veicoli a emissioni zero e 100 stazioni di ricarica sono state installate dalle imprese
					Numero di stazioni di ricarica	0	100			
70	2.D.3 Investimenti verdi nelle imprese	Obiettivo	Investimenti nella ristrutturazione termica degli edifici	-	Numero di imprese sostenute	0	1 000	T1	2025	Sostegno concesso ad almeno 1 000 imprese per i loro investimenti nella ristrutturazione termica
71	2.D.3 Investimenti verdi nelle imprese	Obiettivo	Investimenti nell'energia solare	-	Numero di imprese sostenute	0	10 800	T1	2025	Sostegno concesso ad almeno 10 800 imprese per i loro investimenti nell'energia solare e nello stoccaggio di energia elettrica
72	2.D.3 Investimenti verdi nelle imprese	Obiettivo	Investimenti nel risparmio energetico per sostenere almeno 1 300 imprese nel quadro del PNRR	-	Numero di imprese sostenute	0	1 300	T1	2025	Sostegno concesso ad almeno 1 300 imprese per i loro investimenti nel risparmio energetico

COMPONENTE 3: RIPRESA BASATA SULLA CONOSCENZA

I. SOTTOCOMPONENTE 3.A RICERCA

Questa sottocomponente del piano per la ripresa e la resilienza dell'Austria affronta le seguenti sfide: promuovere la politica in materia di ricerca, innovazione e tecnologia in Austria.

Gli obiettivi della sottocomponente sono rafforzare la politica di ricerca, innovazione e ricerca in Austria con lo sviluppo della strategia 2030 per la ricerca, l'innovazione e la tecnologia e i relativi investimenti mirati. Inoltre, le misure dovrebbero rafforzare la posizione internazionale dell'Austria come sede di innovazione e ricerca.

La sottocomponente sostiene l'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese relative al rafforzamento degli investimenti nella ricerca e nell'innovazione e al miglioramento dei risultati innovativi (raccomandazioni specifiche per paese 3 nel 2019 e nel 2020).

Si prevede che nessuna misura in questa sottocomponente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

I.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma: 3.A.1 Strategia 2030 per la ricerca, l'innovazione e la tecnologia (strategia RTI 2030)

L'obiettivo di questa riforma è definire il quadro generale per la politica in materia di ricerca, innovazione e tecnologia in Austria nei prossimi dieci anni. Gli obiettivi sono diventare leader internazionali dell'innovazione e rafforzare l'Austria come luogo RTI, concentrarsi sull'efficacia e l'eccellenza e concentrarsi sulle conoscenze, i talenti e le competenze. L'attuazione della riforma è organizzata con la legge sul finanziamento della ricerca e l'operatività con patti triennali per la ricerca, la tecnologia e l'innovazione. Gli investimenti inclusi in questa sottocomponente integrano il patto RTI 2021-2023 adottato nel 2020 e saranno coperti dai futuri patti. La "strategia RTI-2030" deve essere attuata entro la fine del 2030.

L'attuazione della parte della riforma nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento: 3.A.2 Quantum Austria - Promozione delle scienze quantistiche

L'obiettivo di questo investimento è agevolare un'eccellente ricerca di base e avanzata orientata al futuro, trasformativa e innovativa e collocare l'Austria tra i paesi dell'UE che utilizzano con successo le scienze quantistiche per prodotti e servizi innovativi.

L'investimento consiste nel finanziare infrastrutture di ricerca (compreso lo sviluppo di software) e collaborazioni di ricerca, con l'obiettivo di ampliare la base di conoscenze per lo (ulteriore) sviluppo di concetti tecnologici per l'informatica quantistica, la simulazione e la comunicazione, la creazione o lo sviluppo di tecnologie per l'intero settore delle scienze quantistiche, in particolare hardware e software per l'informatica quantistica, la

simulazione e la comunicazione. L'investimento dovrebbe inoltre rafforzare la cooperazione transfrontaliera (ad esempio tra i paesi di lingua tedesca) e conseguire o ampliare l'allineamento con le iniziative e i progetti europei pertinenti.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 marzo 2026.

Investimento: 3.A.3 Istituto austriaco di medicina di precisione

L'obiettivo di questo investimento è istituire un centro per la medicina di precisione nel campus dell'Università medica di Vienna. Vista l'immediata vicinanza al più grande ospedale di Vienna, che è anche uno dei più grandi ospedali al mondo, l'AKH (ospedale generale di Vienna), l'istituto dovrebbe tradurre immediatamente i risultati scientifici a beneficio dei pazienti.

L'investimento consiste in un nuovo edificio da costruire per questo nuovo centro di ricerca. Gli investimenti comprendono le attrezzature infrastrutturali e digitali necessarie per la ricerca, sia strutturali che digitali.

L'attuazione dell'investimento dovrebbe iniziare entro il 30 giugno 2022 e terminare entro il 30 giugno 2026.

Investimento: 3.A.4 Infrastrutture di ricerca (digitali)

Lo sviluppo strategico delle infrastrutture di ricerca è un importante campo d'azione della strategia austriaca per la ricerca, la tecnologia e l'innovazione (RTI) 2030 al fine di recuperare il massimo livello internazionale e rafforzare l'Austria quale luogo per le RTI.

L'investimento consiste nel finanziamento di progetti di infrastrutture di ricerca (digitali) per le università austriache. Sarà indetto un invito a manifestare interesse per consentire il finanziamento di infrastrutture competitive e di elevata qualità nelle università austriache e dare loro la possibilità di partecipare a grandi infrastrutture di ricerca internazionali.

L'attuazione dell'investimento dovrebbe iniziare entro il 31 dicembre 2022 e terminare entro il 31 agosto 2026.

I.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
73	3.A.1 RTI-Strategy 2030	Obiettivo	Finalizzazione delle convenzioni performance e di finanziamento	-	Convenzioni di esecuzione/finanziamento firmate	22	54	T4	2024	Firma delle 54 convenzioni di prestazione e finanziamento con istituti centrali di ricerca, agenzie di finanziamento della ricerca e università pubbliche.
74	3.A.1 RTI-Strategy 2030	Traguardo	Approvazione del terzo patto RTI	Publicazione del terzo patto RTI da parte del governo federale sul suo sito web.	-	-	-	T4	2025	Approvazione e pubblicazione del terzo patto RTI da parte del governo federale, conformemente alla legge sul finanziamento della ricerca del 2020, che stabilisce il finanziamento della ricerca e specifica le priorità di ricerca e innovazione per un periodo di tre anni. Contribuisce quindi ad attuare gli obiettivi e i settori di attività della strategia RTI.
75	3.A.2 Quantum Austria - Promozione delle scienze	Traguardo	Invito a manifestare interesse (BMBWF); Identificazione di	Ricevimento di manifestazioni di interesse.	-	-	-	T4	2021	Tutte le manifestazioni di interesse da parte delle parti interessate del settore RTI sono pervenute e l'agenzia di risoluzione (le agenzie) è

	quantistiche		un'agenzia esecutiva							stata (sono) designata (e).
76	3.A.2 Quantum Austria - Promozione delle scienze quantistiche	Traguardo	Relazione interinale	Elaborazione della relazione intermedia	-	-	-	T4	2024	Le agenzie esecutive redigono la relazione intermedia sulla base dei dati del progetto. La relazione intermedia rappresenta i progressi compiuti finora nell'ambito degli inviti a presentare proposte e, ove possibile, dei progetti.
77	3.A.2 Quantum Austria - Promozione delle scienze quantistiche	Traguardo	Chiusura dei progetti con trasferimento alle università	Chiusura dello stato di progetto che consente il passaggio al normale funzionamen to degli enti di ricerca presso le università	-	-	-	T1	2026	Nell'ambito della preparazione e della negoziazione degli accordi di prestazione con gli istituti di ricerca, sia l'adeguamento dell'infrastruttura tecnica che il trasferimento delle operazioni agli istituti di ricerca faranno parte dagli accordi di prestazione del ministero (BMBWF).
78	3.A.3 Istituto austriaco di medicina di precisione	Traguardo	Approvazione ministeriale del piano (BMBWF & BMF)	Approvazione ministeriale da parte del ministero federale dell'Istruzion e, della scienza e	-	-	-	T2	2022	Approvazione del progetto da parte del ministero dell'Istruzione, della scienza e della ricerca (BMBWF). Il progetto è incluso simultaneamente nel piano di gestione immobiliare austriaco. Il piano definisce e

				della ricerca (BMBWF) in accordo con il ministero federale delle Finanze e pubblicazioni e della pianificazione e approvata nell'ambito del programma edilizio austriaco						precisa tutti i piani di costruzione pubblica per le università.
79	3. A.3 Istituto austriaco di medicina di precisione	Traguardo	Inizio della costruzione dell'Istituto di medicina della precisione	Publicazioni e dell'autorizzazione ministeriale sul sito web del ministero per l'avvio delle attività di costruzione	-	-	-	T4	2023	I lavori di costruzione sono iniziati fisicamente. L'inizio della costruzione dovrebbe essere segnato da un evento cerimoniale o stampa.
80	3. A.3 Istituto austriaco di medicina di precisione	Traguardo	Completamento dell'Istituto di medicina della precisione	I lavori di costruzione sono stati completati ed è stata	-	-	-	T2	2026	Il progetto è completato sulla base dei principi contrattuali e di pianificazione stabiliti, conformemente alla licenza edilizia e alle disposizioni

				approvata una relazione di finalizzazione.						della normativa in materia di appalti pubblici, nonché ai principi di trasparenza e di parità di trattamento.
81	3.A.4 Infrastrutture di ricerca (digitali)	Traguardo	Decisione di concessione di sovvenzioni alle università che investono in infrastrutture di ricerca digitali	Publicazioni e delle decisioni di aggiudicazione tramite l'amministrazione aggiudicatrice	-	-	-	T4	2022	Le decisioni di aggiudicazione relative ai progetti di infrastrutture digitali che devono essere realizzati dalle università sono pubblicate sul sito internet del Ministero.
82	3.A.4 Infrastrutture di ricerca (digitali)	Traguardo	Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori con il 50 % degli investimenti completati	Relazione di sintesi redatta dal Ministero del rilascio (BMBWF)	-	-	-	T3	2025	Il ministero responsabile della misura (ministero federale dell'istruzione scientifica e della ricerca (BMBWF)) presenta una relazione intermedia che indica tutti i progetti in corso e che metà degli investimenti sono stati completati. Ciò si basa sulle relazioni annuali obbligatorie sullo stato di avanzamento presentate da tutti i progetti premiati che documentano i progressi compiuti e garantiscono il rispetto delle condizioni di attribuzione.
83	3.A.4	Traguardo	Relazione finale	Relazione	-	-	-	T3	2026	Il ministero responsabile

	Infrastrutture di ricerca (digitali)		con il 100 % degli investimenti completati	finale rilasciata dal ministero competente per l'aggiudicazione (BMBWF)						della misura (ministero federale dell'istruzione scientifica e della ricerca (BMBWF)) presenta alla Commissione europea una relazione finale in cui sono indicati correttamente tutti gli investimenti, sulla base delle relazioni annuali e finali obbligatorie presentate da tutti i progetti aggiudicati, compresi i risultati dettagliati dei progetti e la ripartizione dei fondi utilizzati.
--	--------------------------------------	--	--	---	--	--	--	--	--	--

J. SOTTOCOMPONENTE 3.B RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE

Questa sottocomponente del piano austriaco per la ripresa e la resilienza mira ad affrontare le seguenti sfide: integrazione dei lavoratori scarsamente qualificati nel mercato del lavoro, riqualificazione e miglioramento delle competenze, preparazione alle future sfide del mercato del lavoro.

Gli obiettivi della sottocomponente sono il miglioramento delle qualifiche e delle competenze, in particolare dei lavoratori scarsamente qualificati, e l'aumento delle loro opportunità sul mercato del lavoro, in particolare in una situazione di crisi e in un periodo in cui sono necessarie nuove qualifiche. Investire nel capitale umano dei disoccupati, in particolare di quelli con bassi livelli di qualifica, dovrebbe aumentare la loro resilienza a lungo termine riducendo la probabilità di disoccupazione futura.

La sottocomponente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese relative al miglioramento dei risultati sul mercato del lavoro dei lavoratori scarsamente qualificati (raccomandazione specifica per paese n. 2 nel 2019) e ad adottare le misure necessarie per ridurre gli effetti negativi derivanti dalla pandemia di Covid-19 (raccomandazione specifica per paese 1 nel 2020).

Si prevede che nessuna misura in questa sottocomponente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

J.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma: 3.B.1 Bonus per l'istruzione

L'obiettivo della riforma è migliorare gli incentivi e le condizioni quadro materiali che consentono ai disoccupati di lungo periodo di partecipare a sessioni organizzate di formazione o di qualificazione. La riforma dovrebbe ridurre il rischio che i partecipanti abbandonino le sessioni prima del loro completamento. La riforma consiste in un'"integrazione" dell'indennità di disoccupazione. Il pagamento supplementare si basa su una tariffa giornaliera fissa e dipende dalla partecipazione a una sessione completa di formazione e qualificazione della durata di almeno quattro mesi.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2021.

Investimento: 3.B.2 Promozione della riqualificazione e del miglioramento delle competenze

L'obiettivo di questo investimento è migliorare le capacità e le competenze dei disoccupati, in particolare dei lavoratori scarsamente qualificati, preparandoli alle sfide future del mercato del lavoro e rendendoli meno vulnerabili ai periodi di disoccupazione futuri.

L'investimento consiste nel finanziamento di misure di riqualificazione e miglioramento del livello delle competenze relative alle qualifiche di base, all'elettronica e alle tecnologie digitali, alle professioni infermieristiche, sociali e di assistenza, all'ambiente/alla sostenibilità, ai posti di lavoro transitori orientati ai progetti e all'assistenza ai giovani. I

finanziamenti si concentrano inoltre sull'offerta di metodi di formazione flessibili e sul sostegno alle donne.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2024.

J.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	De nominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
84	3.B.1 Bonus per l'istruzione	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'assicurazione e contro la disoccupazione e pubblicazione degli orientamenti di finanziamento sul sito web dei ministeri	La disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione; pubblicazione degli orientamenti di finanziamento sul sito web dei ministeri	-	-	-	T4	2020	La base giuridica del bonus per l'istruzione [sezione 20 (7) della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (AIVG)] è entrata in vigore. Le linee guida di finanziamento che l'accompagnano sono state adottate e pubblicate.
85	3.B.1 Bonus per l'istruzione	Obiettivo	Bonus per l'istruzione erogati	-	Numero	0	40 000	T4	2021	Almeno 40 000 persone hanno ricevuto il bonus per l'istruzione
86	3.B.1 Bonus per l'istruzione	Traguardo	Misura dei bonus per l'istruzione valutata	Pubblicazione della relazione di valutazione	-	-	-	T1	2022	Una volta scaduto il premio per l'istruzione, la misura sarà valutata in vista di un'eventuale proroga finanziata dal bilancio nazionale. La relazione di valutazione è pubblicata sul sito web del ministero competente.
87	3.B.1	Traguardo	Garantire le	La necessaria	-	-	-	T4	2020	L'atto giuridico che

	Promozione della riqualificazione e del miglioramento delle competenze		condizioni preliminari per la riqualificazione e il miglioramento delle competenze	dotazione di bilancio è stata stabilita nel dicembre 2020, nell'ambito del bilancio 2021 e della legge sul quadro di bilancio federale (BFRG).						consente l'attuazione delle misure di riqualificazione e miglioramento del livello delle competenze è stato inserito nella legge quadro di bilancio adottata nel dicembre 2020.
88	3.B.2 Promozione della riqualificazione e del miglioramento delle competenze	Traguardo	Primo riepilogo annuale	La prima sintesi annuale basata su relazioni trimestrali di attuazione	-	-	-	T1	2022	Le relazioni annuali di attuazione sono pubblicate dal ministero sulla base di relazioni di attuazione trimestrali. Essi forniscono informazioni dettagliate sulle misure di formazione e perfezionamento intraprese.
89	3.B.2 Promozione della riqualificazione e del miglioramento delle competenze	Obiettivo	Persone che beneficiano della riqualificazione e del miglioramento delle competenze.	-	Numero	0	94 000	T4	2024	Almeno 94 000 persone devono aver beneficiato di misure di riqualificazione e miglioramento del livello delle competenze nel corso del periodo di attuazione, come indicato nella relazione annuale sull'attuazione pubblicata dal ministero competente.

K. SOTTOCOMPONENTE 3.C ISTRUZIONE

La sottocomponente del piano per la ripresa e la resilienza dell'Austria affronta le seguenti sfide: compensazione mirata dei deficit scolastici e di apprendimento dovuti alla crisi della Covid-19, miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta di istruzione elementare.

L'obiettivo della sottocomponente è quello di garantire la parità di accesso all'istruzione rafforzando l'istruzione nella prima infanzia, in particolare per i bambini di età inferiore ai 3 anni, e fornendo un sostegno supplementare agli alunni per compensare la perdita di apprendimento durante la pandemia nel contesto di una riforma che amplia l'accesso all'istruzione.

La sottocomponente contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese, concentrandosi sull'aumento dei livelli di competenze di base per i gruppi svantaggiati, comprese le persone provenienti da un contesto migratorio (raccomandazione specifica per paese 2 nel 2019), sull'ampliamento delle strutture per l'infanzia (raccomandazione specifica per paese n. 2 nel 2019) e sulla garanzia delle pari opportunità in materia di istruzione (raccomandazione specifica per paese n. 2 nel 2020).

Si prevede che nessuna misura in questa sottocomponente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

K.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma: 3.C.1 Migliore accesso all'istruzione

La misura di riforma fornisce il quadro per le due misure di investimento. Essa mira a migliorare le competenze di base dei gruppi svantaggiati al fine di garantire pari opportunità nell'istruzione. Essa mira a gettare le basi per l'attuazione efficace degli investimenti che rientrano nella stessa sottocomponente e per aumentare la percentuale di alunni che completano l'istruzione secondaria inferiore. Descrive le stesse condizioni e azioni degli investimenti, ma con un orizzonte temporale più lungo. Dipenderà da investimenti che vanno al di là del dispositivo per la ripresa e la resilienza per la parte dell'attuazione che supera gli investimenti della sottocomponente.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento: 3.C.2 Pacchetto di misure correttive in materia di istruzione

L'obiettivo dell'investimento è compensare i deficit di apprendimento accumulati e le potenziali perdite nell'istruzione, durante i lunghi periodi di apprendimento a distanza, durante la pandemia di Covid-19. L'attenzione è rivolta in particolare agli alunni svantaggiati, in modo da evitare un aumento delle disuguaglianze già esistenti nei risultati scolastici.

L'investimento consiste in un ampio pacchetto di ore di apprendimento supplementari e in un pacchetto di misure di sostegno individuali. Tali misure di sostegno possono essere concepite individualmente e in modo flessibile presso la sede scolastica e dovrebbero andare a beneficio di tutti gli alunni. Un'attenzione particolare è rivolta agli alunni delle lezioni dell'ultimo anno e agli alunni che necessitano di un sostegno supplementare.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 marzo 2022.

Investimento: 3.C.3 Espansione dell'istruzione elementare

L'obiettivo dell'investimento è ampliare l'offerta di strutture per l'infanzia, in particolare per i bambini di età inferiore ai tre anni e gli orari di apertura per i tre e i sei anni, al fine di facilitare la conciliazione tra vita professionale e vita familiare. Inoltre, ponendo l'accento sul miglioramento dell'educazione e della cura della prima infanzia al più presto possibile, si prevede un miglioramento della qualità delle strutture di educazione e cura della prima infanzia.

L'investimento consiste in finanziamenti per ampliare l'offerta di strutture adeguate per l'educazione e la cura della prima infanzia per i bambini di età inferiore ai tre anni, al fine di raggiungere l'obiettivo di Barcellona per i bambini di età inferiore ai tre anni (tasso di assistenza all'infanzia del 33 %)⁶. Saranno inoltre creati incentivi per estendere l'orario di apertura degli istituti di istruzione elementare ai giovani di età compresa tra i tre e i sei anni. La qualità dell'istruzione e dell'assistenza ai bambini fino all'inizio della scuola primaria deve essere ulteriormente sviluppata, in particolare migliorando il rapporto personale/bambino.

L'attuazione della misura è completata entro il 30 settembre 2023.

K.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

⁶ Nel 2002 il Consiglio europeo di Barcellona ha definito l'obiettivo di mettere a disposizione di almeno il 33 % dei bambini al di sotto dei tre anni strutture di assistenza all'infanzia di alta qualità e a prezzi accessibili.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	De nominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
90	3.C.1 Migliore accesso all'istruzione	Obiettivo	Studenti promuovibili a partire dal 5° anno scolastico	-	Percentuale di alunni aventi diritto alla promozione al grado superiore o al completamento con successo di un tipo di scuola	92,4 (2018)	94,7	T4	2025	Totale di tutti gli allievi a partire dal quinto anno scolastico che hanno avuto accesso alla promozione al grado superiore o hanno completato con successo un tipo di scuola alla fine dell'anno scolastico di riferimento/totale di tutti gli allievi a partire dal 5° anno scolastico dell'anno di riferimento
91	3.C.1 Migliore accesso all'istruzione	Obiettivo	Studenti provenienti da un contesto migratorio che hanno conseguito un diploma di istruzione secondaria di secondo livello	-	Percentuale di alunni provenienti da un contesto migratorio che conseguono un diploma di istruzione secondaria di secondo livello	65,4 (2018)	67,9	T4	2025	Studenti provenienti da un contesto migratorio (prima e seconda generazione) di età compresa tra i 20 e i 24 anni che hanno conseguito un diploma di istruzione secondaria di secondo livello in percentuale (in %) di tutte le persone provenienti da un contesto migratorio (prima e seconda generazione) nella popolazione residente della stessa età.
92	3.C.2 Pacchetto di misure	Traguardo	Completamento del pacchetto di	Elaborare, approvare e	-	-	-	T2	2021	Il pacchetto di misure correttive in materia di

	correttive in materia di istruzione		misure correttive in materia di istruzione e avvio delle misure nelle scuole	avviare l'attuazione di un pacchetto di misure di sostegno (pacchetto di misure correttive in materia di istruzione) nel quadro della legge sulle scuole.						istruzione è finalizzato, compresa l'assegnazione specifica delle risorse, e può essere attuato dalle autorità scolastiche regionali e dei <i>Länder</i> (<i>Bildungsdirektionen</i>). La progettazione deve rispondere alle esigenze specifiche delle sedi scolastiche (uso delle risorse in funzione delle esigenze, in particolare per le sedi scolastiche con un maggiore bisogno di sostegno per gli alunni, maggiore necessità di competenze linguistiche o sfide socioeconomiche specifiche).
93	3.C.2 Pacchetto di misure correttive in materia di istruzione	Traguardo	Le misure di sostegno durante l'anno scolastico sono completate. Messa a disposizione di classi supplementari anche durante i giorni festivi	Dichiarazione sommaria del ministero dell'Istruzione (BMBWF)	-	-	-	T4	2021	Sono state impartite lezioni supplementari al di fuori dell'orario scolastico, anche durante le vacanze.
94	3.C.2 Pacchetto di misure correttive in materia di istruzione	Traguardo	Valutazione del dispiegamento supplementare di personale docente	La valutazione del pacchetto di ore di riparazione è pubblicata e comprende una	-	-	-	T1	2022	Una breve relazione di valutazione è pubblicata sul sito web del ministero. Comprende una supervisione dei risultati dei conti

				panoramica del numero di ore settimanali offerte						definitivi del progetto di formazione correttiva e comporta anche l'utilizzo delle ore fornite.
95	3.C.3 Espansione dell'istruzione elementare	Obiettivo	Aumento dei tassi di assistenza all'infanzia per i bambini di età inferiore a tre anni	-	% (percentuale)	28	33	T4	2023	La quota per i bambini di età inferiore ai 3 anni è aumentata di 1 punto percentuale per Land e per anno; tuttavia, l'obiettivo comune è quello di puntare a un aumento di 5 punti percentuali.
96	3.C.3 Espansione dell'istruzione elementare	Obiettivo	Aumento dei tassi di educazione della prima infanzia per i bambini di età compresa tra i tre e i sei anni compatibile con l'occupazione a tempo pieno dei genitori	-	% (percentuale)	46,8	52,8	T4	2023	L'offerta di posti negli istituti di istruzione della prima infanzia per i bambini di età compresa tra i tre e i sei anni aumenta ed è compatibile con l'occupazione a tempo pieno dei genitori. L'aumento è accompagnato da obiettivi annuali in termini di risorse e da valutazioni delle prestazioni con i Länder. I dati della maggiore offerta sono disponibili presso Statistik Austria.

L. SOTTOCOMPONENTE 3.D INNOVAZIONE STRATEGICA

Questa sottocomponente del piano austriaco per la ripresa e la resilienza mira ad affrontare le seguenti sfide: trasformazione digitale, catene del valore strategiche e autonomia nella produzione di semiconduttori in Europa; trasformazione energetica, costruzione dell'economia dell'idrogeno in Europa, decarbonizzazione dei settori ad alta intensità energetica.

L'obiettivo della sottocomponente è i) promuovere l'autonomia dell'Europa nella produzione di semiconduttori e rafforzare la posizione dell'Austria in questo settore e ii) promuovere progetti integrati lungo la catena del valore dell'idrogeno, al fine di accelerare la trasformazione energetica e la decarbonizzazione dei settori ad alta intensità energetica.

La sottocomponente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese volte a stimolare la digitalizzazione delle imprese e la sostenibilità (raccomandazione specifica per paese 3 del 2019) e a concentrare gli investimenti nelle transizioni verde e digitale, in particolare sull'innovazione, i trasporti sostenibili, la produzione e l'uso puliti ed efficienti dell'energia (raccomandazione specifica per paese 3 del 2020).

Si prevede che nessuna misura in questa sottocomponente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

L.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento: 3.D.1 IPCEI Microelettronica e connettività

L'investimento nel progetto importante di comune interesse europeo (IPCEI) sulla microelettronica e la connettività, che sarà attuato come progetto multinazionale, mira, da un lato, a rafforzare le aree del settore della microelettronica in cui l'Europa ha già buoni risultati (come l'elettronica di potenza, i sensori, le tecnologie di processo) e, dall'altro, a concentrarsi sui settori in cui l'Europa dipende attualmente dalle importazioni (come lo sviluppo di tecnologie innovative di rete/microelettronica basate su strutture più piccole e sulla combinazione di materiali e funzionalità). Un obiettivo fondamentale è quindi quello di rafforzare l'autonomia strategica aperta dell'Europa. Inoltre, i progetti di IPCEI pianificati dovrebbero sviluppare soluzioni più efficienti sotto il profilo energetico e contribuire in tal modo al conseguimento degli obiettivi in materia di clima.

L'investimento comprende il finanziamento dei progetti selezionati, a seguito di un invito a manifestare interesse, nei settori della microelettronica e della connettività.

L'attuazione dell'investimento dovrebbe iniziare entro il 31 dicembre 2021 e sarà completata entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 3.D.2 IPCEI Idrogeno

L'obiettivo generale dell'investimento previsto è contribuire alla costruzione di un ecosistema nazionale ed europeo dell'idrogeno per contribuire al conseguimento degli obiettivi dell'Austria e dell'UE in materia di clima. L'ambizione dell'Austria è di essere saldamente ancorata alla catena del valore dell'idrogeno rinnovabile.

L'investimento previsto mira a promuovere progetti integrati lungo la catena del valore dell'idrogeno, in particolare per quanto riguarda la produzione, lo stoccaggio e le applicazioni dell'idrogeno. A seguito di un invito a manifestare interesse, l'investimento fornisce finanziamenti a progetti selezionati, concentrandosi in particolare sui settori

industriali ad alta intensità energetica e della mobilità che sono difficili da decarbonizzare, nonché sulla R&S/FID dei componenti.

L'investimento previsto comprende il finanziamento dei progetti selezionati a seguito di un invito a manifestare interesse, in particolare nei settori della produzione, dello stoccaggio e delle applicazioni di idrogeno.

L'attuazione dell'investimento dovrebbe iniziare entro il 30 settembre 2021 e terminare entro il 31 agosto 2026.

L.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
97	3.D.1 IPCEI Microelettronica e connettività	Traguardo	Criteri di ammissibilità relativi al clima stabiliti nei documenti di invito	Documenti dell'invito con criteri di ammissibilità atti a garantire che l'attività di investimento dia luogo a una comprovata riduzione sostanziale delle emissioni di gas a effetto serra durante il ciclo di vita	-	-	-	T4	2021	Sono pubblicati documenti relativi alla seconda fase dell'invito a manifestare interesse, compresi i criteri di ammissibilità legati al clima, che obbligano i potenziali beneficiari a impegnarsi esplicitamente a ridurre le emissioni di gas a effetto serra nell'ambito dei loro portafogli di progetti e a stimare l'entità delle riduzioni di gas a effetto serra. Inoltre, l'impegno a ridurre le emissioni rappresenta un fattore chiave nella selezione dei progetti nell'ambito del successivo processo di selezione della giuria.
98	3.D.1 IPCEI Microelettronica e	Traguardo	Selezione nazionale di progetti	La decisione di selezione sarà comunicata alla	-	-	-	T4	2021	I progetti austriaci relativi allo sviluppo di tecnologie innovative per

	connettività		sostegno dello sviluppo di tecnologie innovative di microelettronica e connettività	Commissione europea.						la microelettronica e la connettività sono stati selezionati sulla base delle raccomandazioni di un gruppo di esperti indipendenti, a seguito dell'invito a manifestare interesse in due fasi.
99	3.D.1 IPCEI Microelettronica e connettività	Obiettivo	Almeno il 66 % dei progetti approvati è stato avviato	-	percentuale	0	66	T2	2024	Almeno il 66 % dei progetti austriaci approvati è stato avviato
100	3.D.1 IPCEI Microelettronica e connettività	Obiettivo	125 000 000 EUR stanziati e almeno l'80 % dell'aiuto erogato per progetti approvati	-	Mio EUR	0	125	T3	2026	Il bilancio disponibile di 125 000 000 EUR è stato assegnato ai progetti approvati (comprese le spese dell'agenzia esecutiva). Almeno l'80 % del bilancio è stato erogato alle imprese beneficiarie.
101	3.D.2 IPCEI Idrogeno	Traguardo	Selezione nazionale di progetti a sostegno dello sviluppo della produzione, dello stoccaggio e delle	La decisione di selezione sarà comunicata alla Commissione europea.	-	-	-	T3	2021	I progetti austriaci riguardanti le attività lungo la catena del valore dell'idrogeno, riguardanti la produzione, lo stoccaggio e le applicazioni dell'idrogeno, sono stati selezionati sulla base

			applicazioni di idrogeno							delle raccomandazioni di un gruppo di esperti indipendenti, a seguito dell'invito a manifestare interesse in due fasi.
102	3.D.2 IPCEI Idrogeno	Obiettivo	Almeno il 66 % dei progetti approvati è stato avviato	-	percentuale	0	66	T2	2024	È stato avviato almeno il 66 % dei progetti austriaci approvati.
103	3.D.2 IPCEI Idrogeno	Obiettivo	125 000 000 EUR stanziati e almeno l'80 % dell'aiuto erogato per progetti approvati	-	Mio EUR	0	125	T3	2026	Il bilancio disponibile di 125 000 000 EUR è stato assegnato ai progetti approvati (comprese le spese dell'agenzia esecutiva). Almeno l'80 % del bilancio è stato erogato alle imprese beneficiarie.

COMPONENTE 4: RIPRESA GIUSTA

M. SOTTOCOMPONENTE 4.A SALUTE

Questa sottocomponente del piano austriaco per la ripresa e la resilienza affronta le sfide cui è confrontato il settore sanitario austriaco, in particolare l'uso inefficiente delle risorse nell'assistenza secondaria.

L'obiettivo della sottocomponente è promuovere la resilienza del settore sanitario garantendo nel contempo l'accesso universale, un'assistenza di alta qualità e servizi sostenibili.

La riforma mira a migliorare la sostenibilità e la resilienza dell'assistenza sanitaria rafforzando la sanità pubblica e l'assistenza sanitaria di base. Tali obiettivi dovrebbero essere raggiunti attraverso un aumento dell'offerta di unità di assistenza sanitaria di base, spostando il peso dall'assistenza ospedaliera (riforma 4.A.1 e investimenti 4.A.2). Inoltre, la sottocomponente comprende anche investimenti per accelerare la digitalizzazione nel settore sanitario (4.A.3) e per aumentare l'equità sociale al suo interno (4.A.4). Nel complesso, la proposta di modernizzazione del settore sanitario austriaco dovrebbe garantire un accesso limitato ai servizi sanitari e la continuità dell'assistenza, nonché ridurre a lungo termine l'onere per la capacità ospedaliera.

Questa sottocomponente si basa anche sulle precedenti azioni in corso di attuazione in relazione al potenziamento delle unità di assistenza sanitaria di base (sostenute dallo strumento di sostegno tecnico e dalla Banca europea per gli investimenti).

La sottocomponente contribuisce a dare seguito alle precedenti raccomandazioni specifiche per paese sul miglioramento della sostenibilità del sistema sanitario (raccomandazione specifica per paese n. 1 nel 2019 e raccomandazione specifica per paese n. 1 nel 2020), soprattutto in considerazione di una pandemia mondiale.

Si prevede che nessuna misura in questa sottocomponente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

M.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma: 4.A.1 Miglioramento dell'assistenza sanitaria di base

La piattaforma austriaca per l'assistenza sanitaria di base è destinata a fungere da polo di informazione e comunicazione tra gli operatori sanitari, le organizzazioni dei pazienti, l'istruzione, la scienza, la pubblica amministrazione del sistema sanitario e altre parti interessate dell'assistenza sanitaria. Promuoverà inoltre l'innovazione sociale nell'ambito dell'assistenza sanitaria di base in Austria.

L'obiettivo generale della misura è quello di promuovere l'attrattiva delle condizioni di lavoro per i medici generici e altre professioni sanitarie e sociali nell'assistenza sanitaria di base, in particolare nelle zone rurali. Oltre a migliorare le disposizioni in materia di assistenza sanitaria, la riforma mira anche a promuovere una cultura della cooperazione interprofessionale e la comprensione reciproca dei ruoli e delle competenze tra le professioni sanitarie e sociali nel settore dell'assistenza sanitaria di base.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 4.A.2 Finanziamento di progetti di assistenza sanitaria di base

L'obiettivo della misura è di ampliare rapidamente le unità di assistenza sanitaria di base multiprofessionale in Austria e di garantire un accesso decentrato ai servizi a bassa soglia per la popolazione, in particolare nelle zone rurali.

L'investimento consiste in due parti principali di finanziamento: In primo luogo investire in almeno 60 nuove unità di assistenza primaria (*Primärversorgungseinrichtungen/PVE*) rispetto al gennaio 2021 e, in secondo luogo, finanziare diversi progetti nei sistemi sanitari di base esistenti, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale, alle infrastrutture digitali e spaziali e alle opportunità di formazione. Saranno elaborate e attuate misure mirate in collaborazione con le parti interessate, come l'associazione municipale. Nella creazione di nuove unità di assistenza sanitaria di base (sotto forma di centri o reti) si tiene conto anche degli aspetti ambientali. Un'attenzione particolare è rivolta alla creazione di reti di assistenza sanitaria di base multiprofessionale nelle zone rurali, coinvolgendo strettamente i rispettivi comuni.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 4.A.3 Sviluppo della piattaforma elettronica per il lasciapassare madre-figlio, comprese le interfacce con le reti di sostegno precoce

L'obiettivo di questa misura è attuare un programma di screening per l'individuazione precoce dei fattori di rischio per la salute, delle malattie e dei problemi di salute durante la gravidanza e la prima infanzia fino all'età di 62 mesi. Ciò crea migliori opportunità di salute per le donne in gravidanza/allattamento e per i loro figli, in particolare per le famiglie socialmente svantaggiate.

L'investimento consiste nello sviluppo di una piattaforma elettronica di documentazione e comunicazione con un accesso semplificato ai risultati dei test per gli operatori sanitari e le donne interessate (gravidanza e allattamento). L'accessibilità deve essere agevolata al fine di consentire anche alle famiglie socialmente svantaggiate o alle donne meno istruite con competenze di lingua tedesca limitate di utilizzare il passaporto per le bambine come strumento fondamentale di prevenzione.

L'attuazione della misura è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento: 4.A.4 introduzione a livello nazionale del "sostegno precoce" a favore delle donne incinte socialmente svantaggiate, dei loro figli e delle loro famiglie

L'obiettivo della misura è sostenere le famiglie in situazioni vulnerabili durante il periodo della gravidanza e oltre. Mira a promuovere l'uguaglianza in materia di salute e l'equità sociale.

L'investimento consiste in interventi preventivi lungo tutta la fase della prima infanzia, attraverso il miglioramento e l'ampliamento delle misure di sostegno già esistenti, la creazione di reti regionali di "sostegno precoce" e l'instaurazione di una cooperazione tra tutte le istituzioni e i servizi pertinenti nel settore della prima infanzia nei distretti ("*Bezirke*" - enti subregionali austriaci) non ancora coperti.

L'attuazione della misura è completata entro il 30 settembre 2024.

M.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
104	4.A.1 Miglioramento dell'assistenza sanitaria di base	Traguardo	Piattaforma sull'assistenza sanitaria di base e misure correlate	Inizio piattaforma/incubatore/acceleratore	-	-	-	T4	2022	a) la piattaforma per l'assistenza sanitaria di base è formalmente istituita ed entra in funzione e b) il programma di acceleratore dell'incubatore e dell'unità di assistenza sanitaria di base è stato avviato.
105	4.A.1 Miglioramento dell'assistenza sanitaria di base	Obiettivo	Eventi promozionali nel contesto del programma piattaforma/incubatore	-	Numero di partecipanti agli eventi	0	100	T4	2023	Almeno 100 giovani professionisti (studenti, operatori sanitari e sociali) partecipano a eventi di promozione dell'assistenza sanitaria di base, organizzati nel quadro del programma di piattaforma/incubatore.
106	4.A.1 Miglioramento dell'assistenza sanitaria di base	Obiettivo	Adesione alla piattaforma per l'assistenza sanitaria di base.	-	Numero di membri della piattaforma	0	150	T2	2026	La piattaforma per l'assistenza sanitaria di base conta almeno 150 iscritti.
107	4.A.2 Finanziamento di progetti di assistenza sanitaria di base	Traguardo	Adozione e pubblicazione di orientamenti per il finanziamento di progetti di assistenza	Orientamenti in materia di finanziamenti adottati e pubblicati	-	-	-	T4	2021	Gli orientamenti di finanziamento per la creazione di nuove unità di assistenza sanitaria di base (PVE) e per i progetti per l'assistenza sanitaria di base esistenti sono adottati e pubblicati.

			sanitaria di base							
108	4.A.2 Finanziamento di progetti di assistenza sanitaria di base	Obiettivo	Finanziamento di progetti di assistenza sanitaria di base	-	Di progetti finanziati	0	50	T4	2023	Sono finanziati almeno 50 progetti relativi all'assistenza sanitaria di base, di cui almeno 20 costituiti da strutture di nuove unità di assistenza sanitaria di base (centri e reti - anche nelle zone rurali).
109	4.A.2 Finanziamento di progetti di assistenza sanitaria di base	Obiettivo	Finanziamento di progetti di assistenza sanitaria di base	-	Di progetti finanziati	50	100	T2	2025	Sono finanziati almeno 100 progetti relativi all'assistenza sanitaria di base, di cui almeno 35 costituiti da strutture di nuove unità di assistenza sanitaria di base (centri e reti - anche nelle zone rurali).
110	4.A.2 Finanziamento di progetti di assistenza sanitaria di base	Obiettivo	Finanziamento di progetti di assistenza sanitaria di base	-	Di progetti finanziati	100	170	T2	2026	Sono finanziati almeno 170 progetti relativi all'assistenza sanitaria di base, di cui almeno 60 costituiti da strutture di nuove unità di assistenza sanitaria di base (centri e reti - anche nelle zone rurali).
111	4.A.3 Sviluppo della piattaforma elettronica per il lasciapassare madre-figlio, comprese le interfacce con le reti di assistenza precoce	Traguardo	Entrata in vigore della legge che definisce il quadro del lasciapassare elettronico madre-figlio	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge che definisce il quadro piattaforma elettronica per il lasciapassare	-	-	-	T2	2023	Sulla base di una consultazione delle parti interessate, è entrato in vigore il quadro giuridico per l'attuazione del lasciapassare elettronico madre-figlio.

				elettronico madre-figlio						
112	4.A.3 Sviluppo della piattaforma elettronica per il lasciapassare madre-figlio, comprese le interfacce con le reti di assistenza precoce	Traguardo	Aggiudicazione e del contratto di programmazione della piattaforma del lasciapassare elettronico madre-figlio	Pubblicazione e del contratto di programmazione della piattaforma del lasciapassare elettronico madre-figlio	-	-	-	T4	2023	L'aggiudicazione a seguito di una gara d'appalto per la programmazione del lasciapassare elettronico madre-figlio è effettuata
113	4.A.3 Sviluppo della piattaforma elettronica per il lasciapassare madre-figlio, comprese le interfacce con le reti di assistenza precoce	Obiettivo	Medici che assistono e le rispettive donne che utilizzano il lasciapassare elettronico madre-figlio	-	percentuale di medici curanti	0	90	T2	2026	Almeno il 90 % dei medici che prestano assistenza e le rispettive donne utilizzano lasciapassare elettronico madre-figlio
114	4.A.4 introduzione a livello nazionale del "sostegno precoce" a favore delle donne incinte socialmente svantaggiate, dei loro figli e delle	Traguardo	Identificazione e incarico degli organismi di attuazione	Atto(i) che affida(no) l'incarico agli organismi di esecuzione	-	-	-	T4	2022	Sono individuati e assegnati gli organismi di attuazione per la creazione di un "aiuto precoce" a favore delle donne incinte socialmente svantaggiate, dei loro figli piccoli e delle loro famiglie.

	loro famiglie									
115	4.A.4 Introduzione a livello nazionale del "sostegno precoce" a favore delle donne incinte socialmente svantaggiate, dei loro figli piccoli e delle loro famiglie	Obiettivo	Introduzione a livello nazionale del "sostegno precoce"	-	percentuale di introduzione prevista a livello nazionale (presenza in tutti i distretti)	0	75 %	T3	2023	Deve essere completato almeno il 75 % dell'introduzione prevista a livello nazionale. Tutti i distretti sono coperti.
116	4.A.4 introduzione a livello nazionale del "sostegno precoce" a favore delle donne incinte socialmente svantaggiate, dei loro figli e delle loro famiglie	Obiettivo	Introduzione a livello nazionale del "sostegno precoce"	-	percentuale di introduzione prevista a livello nazionale	0	100 %	T3	2024	L'introduzione a livello nazionale del "sostegno precoce" a favore delle donne incinte socialmente svantaggiate, dei loro figli e delle loro famiglie è ultimata ed è pienamente operativa

N. SOTTOCOMPONENTE 4.B COMUNI RESILIENTI

Questa sottocomponente del piano per la ripresa e la resilienza dell'Austria affronta le seguenti sfide: i) riattivazione dei centri urbani, in particolare nelle zone rurali, ii) investimenti a sostegno della transizione verde, iii) fornitura di servizi di assistenza professionale in funzione delle esigenze e ampliamento dei servizi di assistenza professionale.

Gli obiettivi della sottocomponente sono i seguenti: i) rendere i centri urbani più attraenti e ridurre i vincoli di mobilità attraverso il reinsediamento delle imprese; ii) finanziare la ristrutturazione termica di edifici aziendali e comunali e fornire ulteriori incentivi per i sistemi locali e di teleriscaldamento nei centri/distretti che in precedenza erano alimentati a combustibili fossili; e iii) migliorare la capacità di fornire servizi mirati e la resilienza del sistema di assistenza a lungo termine in Austria.

La sottocomponente comprende due misure di riforma: i) una nuova strategia di protezione del suolo e ii) una riforma per sviluppare ulteriormente la prestazione di assistenza. Esso comprende anche due investimenti: i) il sostegno ai cambiamenti climatici nei centri urbani e ii) il progetto pilota sugli infermieri di comunità.

La sottocomponente riguarda le raccomandazioni specifiche per paese sul rafforzamento della sostenibilità (raccomandazione specifica per paese 3 nel 2019) e sul miglioramento dell'offerta e della sostenibilità del sistema di assistenza a lungo termine (raccomandazione specifica per paese 1 nel 2019).

Si prevede che nessuna misura in questa sottocomponente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

N.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma: 4.B.1 Strategia di protezione del suolo

L'obiettivo dello sviluppo di una strategia di protezione del suolo è istituire un quadro per processi di ricerca del consenso e di coordinamento con tutti i pertinenti organismi di pianificazione (livello federale, *Länder* e comuni) al fine di concordare un orientamento strategico per limitare l'uso dei terreni. L'obiettivo finale della strategia di protezione del suolo è ridurre gradualmente l'uso del suolo in Austria portandolo a 2.5 ettari al giorno fino al 2030.

Il primo passo della riforma consiste nello sviluppo e nell'accordo sugli elementi chiave di una strategia austriaca per la protezione del suolo e di una tabella di marcia per la sua attuazione. Questi sono elaborati da tutti gli attori istituzionali pertinenti (livello federale, *Länder*, comuni) e sono concordati nel quadro della conferenza austriaca sulla pianificazione territoriale (*Oesterreichische Raumordnungskonferenz*). I principali elementi per lo sviluppo della strategia di attuazione sono la definizione di traguardi concreti e l'accordo su un sistema di monitoraggio basato su indicatori. Oltre all'obiettivo generale (riduzione dell'uso del suolo a 2.5 ettari al giorno), saranno stabiliti ulteriori obiettivi quantificabili e traguardi, sulla base di negoziati tra *Länder* nel quadro della conferenza austriaca sulla pianificazione territoriale. Al termine dell'attuazione della riforma sarà adottata la strategia quantitativa austriaca di protezione del suolo, compreso l'obiettivo generale di ridurre l'uso del suolo in Austria a 2.5 ettari al giorno entro il 2030.

La misura entra in vigore entro il 31 dicembre 2022.

Riforma: 4.B.2 Riforma per sviluppare ulteriormente l'assistenza sanitaria

L'obiettivo della riforma è affrontare le sfide nel settore dell'assistenza a lungo termine. Date le crescenti sfide nel settore dell'assistenza a lungo termine, il governo federale ha fissato l'obiettivo di attuare una riforma fondamentale per sviluppare ulteriormente l'assistenza sanitaria. In coordinamento con i *Länder*, l'attenzione sarà rivolta alle persone bisognose di assistenza e ai loro familiari e prestatori di assistenza.

La riforma consiste in diverse fasi preparatorie per una riforma dell'assistenza a lungo termine che inizierà nel 2024, entro il prossimo periodo della legge sulle relazioni fiscali intergovernative. La relazione della task force Care, composta da esperti di tutti i livelli di governo e da parti interessate esterne, ha definito gli obiettivi per lo sviluppo del sistema assistenziale esistente. Sulla base di tale relazione, i colloqui tra il governo federale, gli Stati, le città e i comuni porteranno ad approcci comuni e a progetti di riforma, nel quadro della *governance* basata sull'obiettivo di assistenza a lungo termine (*Zielsteuerung Pflege*), nell'ambito della preparazione di una riforma della prestazione di assistenza a lungo termine nel contesto dei negoziati sul quadro di bilancio. I principi fondamentali della riforma dell'assistenza a lungo termine e la ripartizione delle responsabilità tra il livello federale, i *Länder* e i comuni saranno rispecchiati nella legge sulle relazioni fiscali intergovernative per il prossimo periodo (a partire dal 2024).

L'attuazione della riforma dovrebbe iniziare entro il 30 settembre 2021 e terminare entro il 31 marzo 2024. I cambiamenti nella prestazione di assistenza a lungo termine sul terreno possono essere introdotti dopo il 2024.

Investimento: 4.B.3 Investimenti in centri urbani rispettosi del clima

L'obiettivo dell'investimento è aumentare l'attrattiva dei centri urbani, in particolare nelle zone rurali, sostenendo gli investimenti, spesso costosi, nelle misure necessarie per rendere gli edifici idonei alla transizione verde, evitando in tal modo l'uso di nuovi terreni al di fuori dei centri urbani e contribuendo positivamente alla riduzione della mobilità.

L'investimento consiste in diversi elementi che aiuteranno gli imprenditori a fondare le loro attività nei centri urbani e a ristrutturare gli edifici pubblici nei centri urbani. I settori di investimento inclusi sono la ristrutturazione termica degli edifici commerciali e comunali nei centri urbani e le misure per l'ecologizzazione delle facciate. Sono inoltre finanziati la connessione al teleriscaldamento ad alta efficienza e il riciclaggio dei terreni dismessi.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento: 4.B.4 Investimenti nella realizzazione di infermieri di comunità

L'obiettivo dell'istituzione di un'assistenza infermieristica di prossimità in Austria è di contribuire in modo significativo all'assistenza locale, a bassa soglia e in base alle necessità; gli infermieri comunitari sono persone di contatto centrali che coordinano vari servizi (come le terapie e i servizi sociali) e svolgono un ruolo centrale nel settore della prevenzione.

L'investimento consiste nella creazione di una rete di infermieri di comunità vicine ai loro pazienti. Gli infermieri comunitari sono infermieri qualificati con almeno due anni di esperienza professionale. Gli infermieri comunitari con un'ulteriore qualifica pertinente (quali corsi di Community nursing, infermieri per la salute familiare, infermieri per la sanità pubblica) sono preferibilmente assunti. Nel corso del progetto, 150 infermieri di

comunità saranno distaccati a livello nazionale nell'ambito del progetto pilota nell'ambito di contratti di lavoro a tempo determinato.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2024.

N.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	De nominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
117	4.B.1 Strategia di protezione del suolo	Traguardo	Adozione di una tabella di marcia per la strategia austriaca di protezione del suolo	Pubblicazione della tabella di marcia adottata	-	-	-	T4	2021	Sono adottati gli elementi chiave e la tabella di marcia per la strategia di protezione del suolo. I principali elementi per lo sviluppo della strategia di attuazione sono la definizione di traguardi concreti e l'accordo su un sistema di monitoraggio basato su indicatori. Oltre all'obiettivo generale (riduzione dell'uso del suolo a 2.5 ettari al giorno), saranno stabiliti ulteriori obiettivi quantificabili e traguardi, sulla base di negoziati tra i <i>Länder</i> nel quadro della conferenza politica austriaca sulla pianificazione territoriale (<i>Oesterreichische Raumordnungskonferenz</i>).
118	4.B.1 Strategia di protezione del suolo	Traguardo	Adozione della strategia quantitativa austriaca di protezione del suolo	Pubblicazione della strategia per il suolo adottata	-	-	-	T4	2022	E' adottata la strategia quantitativa di protezione del suolo. Esso comprende l'obiettivo generale di ridurre l'uso del suolo in Austria a 2.5 ettari netti al giorno fino al 2030.

119	4.B.2 Riforma per sviluppare ulteriormente l'assistenza sanitaria	Traguardo	Progetti pilota sugli infermieri di comunità come elemento della riforma della prestazione di assistenza,	Lancio di un modello di assistenza infermieristica di prossimità nell'ambito della riforma dell'assistenza sanitaria	-	-	-	T3	2021	All'inizio del processo di riforma, il progetto pilota "infermieri di comunità" è attuato come progetto pilota della riforma. Sulla base del presente progetto pilota, nel quadro della riforma sarà sviluppato un modello comune per l'introduzione a livello nazionale di tale misura al fine di sviluppare ulteriormente l'assistenza sanitaria.
120	4.B.2 Riforma per sviluppare ulteriormente l'assistenza sanitaria	Traguardo	Definizione di principi per l'attuazione di una <i>governance</i> basata sugli obiettivi di assistenza a lungo termine (<i>Zielsteuerung Pflege</i>)	Pubblicazione dei principi	-	-	-	T4	2022	I principi per una <i>governance</i> basata sull'obiettivo dell'assistenza a lungo termine sono stati adottati dai partner dei negoziati sul quadro di bilancio (livello federale, <i>Länder</i> e comuni) e pubblicati.
121	4.B.2 Riforma per sviluppare ulteriormente l'assistenza sanitaria	Traguardo	Iniziare ad attuare gli elementi essenziali della riforma dell'assistenza a lungo termine	La legge sulle relazioni fiscali intergovernative per il periodo a partire dal	-	-	-	T1	2024	I principali elementi della riforma dell'assistenza a lungo termine si riflettono nella legge sulle relazioni fiscali intergovernative (<i>Finanzausgleichsgesetz</i>), entrata in vigore.

				2024 è pubblicata nel sistema di informazione giuridica austriaco.						
122	4.B.3 Centri urbani rispettosi del clima	Traguardo	Adozione degli orientamenti di finanziamento per i quattro settori di intervento	Pubblicazione degli orientamenti in materia di finanziamento	-	-	-	T3	2021	Sono state adottate le linee guida per il finanziamento della ristrutturazione degli edifici nei centri urbani. I progetti ammissibili sono: i) ristrutturazione termica di edifici commerciali e comunali, ii) progetti di inverdimento facciale, iii) collegamento degli edifici al teleriscaldamento ad alta efficienza e iv) riciclaggio dei terreni dismessi.
123	4.B.3 Centri urbani rispettosi del clima	Obiettivo	Completamento dei progetti di ristrutturazione termica	-	Numero di progetti di ristrutturazione termica	0	100	T4	2023	Sono stati completati almeno 100 progetti di ristrutturazione termica di imprese e comuni nei centri urbani.
124	4.B.3 Centri urbani rispettosi del clima	Obiettivo	Completamento dei progetti di ristrutturazione termica	-	Numero di progetti di ristrutturazione termica	100	250	T2	2026	Sono stati completati almeno 250 progetti di ristrutturazione termica di imprese e comuni nei centri urbani.
125	4.B.3 Centri urbani	Obiettivo	Completamento dei progetti	-	Numero di facciate	0	60	T4	2023	Sono stati completati almeno 60 progetti di inverdimento su tetto

	rispettosi del clima		di facciate verdi		verdi					e facciata.
126	4.B.3 Centri urbani rispettosi del clima	Obiettivo	Completamento dei progetti di facciate verdi	-	Numero di facciate verdi	60	100	T2	2026	Sono stati completati almeno 100 progetti di inverdimento su tetto e facciata.
127	4.B.3 Centri urbani rispettosi del clima	Obiettivo	Completamento dei progetti di connessione al teleriscaldamento ad alta efficienza	-	Numero di progetti di connessione e al teleriscaldamento ad alta efficienza	0	1 150	T4	2023	Sono stati completati almeno 1 150 progetti di connessione al teleriscaldamento ad alta efficienza.
128	4.B.3 Centri urbani rispettosi del clima	Obiettivo	Completamento dei progetti di connessione al teleriscaldamento ad alta efficienza	-	Numero di progetti di connessione e al teleriscaldamento ad alta efficienza	1 150	2 490	T2	2026	Sono stati completati almeno 2 490 progetti di connessione al teleriscaldamento ad alta efficienza.
129	4.B.3 Centri urbani rispettosi del clima	Obiettivo	Completamento dei progetti di terreni dismessi	-	Numero di progetti di riutilizzo di terreni dismessi	0	30	T4	2023	Sono stati completati almeno 30 progetti di riciclaggio dei terreni dismessi.
130	4.B.3 Centri urbani rispettosi del clima	Obiettivo	Completamento dei progetti di terreni dismessi	-	Numero di progetti di riutilizzo di terreni	30	60	T2	2026	Sono stati completati almeno 60 progetti di riciclaggio dei terreni dismessi.

					dimessi					
131	4.B.4 Investimenti nella realizzazione del "Community Nursing"	Obiettivo	Inizio del lavoro degli infermieri di comunità	-	Numero di nuovi infermieri di comunità che hanno iniziato a lavorare	0	50	T3	2021	Almeno 50 infermieri di comunità hanno iniziato a lavorare.
132	4.B.4 Investimenti nella realizzazione del "Community Nursing"	Traguardo	Valutazione intermedia	Presentazio ne della relazione di valutazione intermedia				T4	2022	Relazione di valutazione intermedia e raccomandazioni per un ulteriore approccio da parte dei valutatori esterni
133	4.B.4 Investimenti nella realizzazione del "Community Nursing"	Obiettivo	150 infermieri di comunità attivi a livello nazionale	-	Numero di nuovi infermieri di comunità attivi a livello nazionale.	50	150	T4	2024	Almeno 150 infermieri di comunità sono attivi a livello nazionale. La valutazione finale riguarda le prestazioni di tutti i 150 CN

O. SOTTOCOMPONENTE 4.C ARTE E CULTURA

Questa sottocomponente del piano per la ripresa e la resilienza dell'Austria affronta le seguenti sfide: sostegno alle transizioni verde e digitale nelle arti e nella cultura.

Gli obiettivi della sottocomponente sono stabilire incentivi per un settore culturale ecologicamente più sostenibile e accelerare il cambiamento digitale strutturale del settore, con particolare attenzione alla digitalizzazione del patrimonio culturale.

La sottocomponente riguarda le raccomandazioni specifiche per paese relative alla sostenibilità ecologica dell'economia (raccomandazione specifica per paese 3 nel 2019) e agli investimenti nella transizione digitale (raccomandazione specifica per paese 3 nel 2020).

Si prevede che nessuna misura in questa sottocomponente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

O.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma: 4.C.1 Sviluppo di un programma per la cultura dell'edilizia

L'obiettivo della riforma è istituire un quadro per la "Baukultur" che combini un'architettura di alta qualità e un ambiente edificato che tenga conto delle componenti sociali, ecologiche, economiche e culturali. L'obiettivo è sensibilizzare alla costruzione della cultura e integrare gli aspetti della transizione verde in questo settore.

La riforma consiste principalmente nella "Quarta relazione austriaca sulla cultura immobiliare", intesa a gettare le basi per una riforma della cultura immobiliare in Austria per i prossimi anni e a delineare misure concrete per un programma per la cultura immobiliare. La riforma creerà migliori condizioni quadro giuridiche, finanziarie e strutturali per edifici di alta qualità. La capacità di connettersi ai requisiti europei svolge un ruolo essenziale.

La riforma dell'attuazione dovrebbe essere completata entro il 30 settembre 2021.

Riforma: 4.c.2 sviluppare una strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale

L'obiettivo della riforma è ampliare la digitalizzazione delle arti e della cultura e promuovere la trasformazione digitale del settore dell'arte e della cultura. Mira a migliorare la visibilità dei beni culturali e la creazione di reti tra le istituzioni culturali.

La riforma consiste nello sviluppo e nell'adozione di una strategia nazionale per la digitalizzazione del patrimonio culturale. La strategia mira a promuovere l'ulteriore trasformazione digitale del settore dell'arte e della cultura in Austria. Essa promuove la digitalizzazione del patrimonio culturale, come le collezioni e l'inventario delle istituzioni culturali. Il processo strategico comprende un evento pubblico di avvio, seminari e sostegno via web ai *Länder*. Il risultato del processo è la decisione e la pubblicazione di un documento di strategia. La strategia costituisce anche il quadro per gli investimenti nella digitalizzazione inclusi in questa sottocomponente.

L'attuazione della riforma dovrebbe concludersi entro il 31 marzo 2023.

Investimento: 4.C.3 ristrutturazione Volkskundemuseum Wien e Prater Ateliers

L'obiettivo dell'investimento è dimostrare, con progetti di ristrutturazione selezionati, in che modo possono diventare modelli per combinare una cultura dell'edilizia vivente con l'obiettivo di proteggere i monumenti rispettosi dell'ambiente. Inoltre, l'attuazione delle "linee guida federali per la cultura edilizia" dovrebbe essere esposta in modo visibile.

L'investimento consiste nella ristrutturazione di due edifici storici, in cui si utilizzano criteri di qualità globali e procedure di partecipazione e pianificazione aggiornate, tenendo conto degli "orientamenti federali per la cultura dell'edilizia". Le misure di ristrutturazione contribuiscono a un aumento significativo dell'efficienza energetica di entrambi gli edifici.

L'attuazione dell'investimento dovrebbe essere completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento: 4.C.4 Digitalizzazione del patrimonio culturale

L'obiettivo dell'investimento è avviare un'ampia ondata di digitalizzazione nelle istituzioni culturali. Gli archivi delle diverse divisioni artistiche e culturali dovrebbero essere sempre più tradotti in un formato digitale e quindi diventare accessibili a un pubblico più vasto. La consapevolezza della necessità di rafforzare l'attività digitale dei musei austriaci, degli istituti austriaci per il patrimonio culturale e delle istituzioni culturali è aumentata durante la pandemia di Covid-19.

L'investimento consiste in un aggiornamento della piattaforma esistente "Kulturpool" a "Kulturpool NEU" e quindi in una piattaforma digitale centrale all'avanguardia. Dovrebbe inoltre includere strumenti innovativi per entrare in contatto con persone che finora non sono state in contatto con il patrimonio culturale, ad esempio i giovani. A tal fine, le istituzioni culturali devono fornire dati adeguati. L'istituto culturale decide autonomamente quali oggetti della loro collezione vorrebbero digitalizzare. Il "Kulturpool" funge da piattaforma centrale che riunisce i dati di diverse istituzioni del patrimonio culturale, li rende disponibili in formato digitale e consente anche la trasmissione aggregata di tali dati.

L'attuazione dell'investimento dovrebbe essere completata entro il 30 giugno 2026.

Investimenti 4.C.5 Fondo di investimento per le imprese culturali rispettose del clima

L'obiettivo dell'investimento è sostenere le istituzioni culturali, che spesso dispongono di scarse capacità di investimento in una progettazione più ecologica delle loro strutture operative. La misura aumenta la possibilità di realizzare tali investimenti e accresce la consapevolezza dei risparmi sui costi a medio e lungo termine se tali investimenti sono realizzati.

L'investimento consiste in finanziamenti per i seguenti settori: fonti di energia rinnovabili (come il fotovoltaico, le pompe di calore o la biomassa); misure di risparmio energetico (quali ottimizzazione del riscaldamento o ottimizzazione dell'illuminazione); economia circolare (come la riduzione del consumo di materie prime); misure di adattamento ai cambiamenti climatici (come facciate verdi per il raffreddamento).

L'attuazione della misura dovrebbe concludersi entro il 30 settembre 2025.

O.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	De nomina zione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
134	4.C.1 Sviluppo di un programma per la cultura dell'edilizia	Traguardo	Quarta relazione sulla cultura dell'edilizia	La relazione sulla cultura dell'edilizia è stata pubblicata	-	-	-	T3	2021	È stata pubblicata la quarta relazione sulla cultura dell'edilizia. Fissa l'agenda per una riforma della cultura immobiliare in Austria per i prossimi anni e delinea misure concrete per un programma per la cultura immobiliare.
135	4.c.2 sviluppare una strategia nazionale di digitalizzazione e del patrimonio culturale	Traguardo	Avvio del processo di consultazione su una strategia per la digitalizzazione del patrimonio culturale	Pubblicazione del processo di consultazione, compreso il lancio del sondaggio online	-	-	-	T1	2022	Il processo di consultazione è stato avviato. La consultazione si svolge attraverso un'indagine online e seminari specifici con le parti interessate (quali musei, istituti di istruzione, biblioteche).
136	4.c.2 sviluppare una strategia nazionale di digitalizzazione e del patrimonio culturale	Traguardo	Decisione del ministero della Cultura (BMOESK) sulla strategia per la digitalizzazione del patrimonio	La strategia è adottata e pubblicata	-	-	-	T1	2023	Tenendo conto dei risultati del processo di consultazione, la strategia per la digitalizzazione è stata adottata e pubblicata.

			culturale							
137	4.C.3 ristrutturazione <i>Volkskundemuseum</i> Wien e Prater Ateliers	Traguardo	Studi di fattibilità per il <i>Volkskundemuseum</i> Wien e Prater Ateliers	Pubblicazione degli studi di fattibilità	-	-	-	T4	2021	Gli studi di fattibilità per i due progetti di ristrutturazione sono stati completati e sono disponibili. Esse comprendono una raccolta di dati geografici di riferimento, la misurazione dei beni e degli edifici, la preparazione di relazioni di base che tengano conto della protezione dei monumenti e dell'efficienza energetica, nonché la nomina del comitato consultivo per la pianificazione del sostegno alla cultura degli edifici per i progetti di ristrutturazione.
138	4.C.3 ristrutturazione <i>Volkskundemuseum</i> Wien e Prater Ateliers	Traguardo	Riapertura di Prater Ateliers	Consegna degli atleti agli artisti	-	-	-	T2	2024	Il restauro dell'edificio Prater Ateliers è stato completato e gli artisti possono utilizzare l'edificio.
139	4.C.3 ristrutturazione <i>Volkskundemuseum</i> Wien e Prater Ateliers	Traguardo	Completamento del risanamento del <i>Volkskundemuseum</i>	Consegna al proprietario	-	-	-	T2	2026	Il progetto di costruzione del <i>Volkskundemuseum</i> è stato completato e il museo è stato riaperto al pubblico, compreso l'accesso del pubblico ai contenuti della ricerca e dell'esposizione.
140	4.C.4 Digitalizzazione del patrimonio culturale	Traguardo	"Kulturpool pool Neu" - piattaforma di aggregazione dati basata sul	Pubblicazione e lancio della piattaforma "Kulturpool Neu"	-	-	-	T1	2023	La piattaforma "Kulturpool Neu" è stata lanciata con un nuovo progetto contemporaneo. Funge da piattaforma centrale che riunisce i dati provenienti da diverse

			web di diversi istituti di tutela del patrimonio culturale							istituzioni del patrimonio culturale e li mette a disposizione del pubblico in formato digitale.
141	4.C.4 Digitalizzazione e del patrimonio culturale	Obiettivo	Programma di digitalizzazione degli oggetti culturali e artistici	-	Numero	0	400 000	T4	2024	Sono stati digitalizzati almeno 400 000 oggetti culturali ed artistici (compresi 300 film analogici e oggetti 15 000 3D)
142	4.C.4 Digitalizzazione e del patrimonio culturale	Obiettivo	Programma di digitalizzazione degli oggetti culturali e artistici	-	Numero	400 000	600 000	T2	2026	Sono stati digitalizzati almeno 600 000 oggetti culturali ed artistici. (compresi 500 pellicole analogiche e oggetti 25 000 3D)
143	4.C.5 Fondo di investimento per le imprese culturali rispettose del clima	Traguardo	Entrata in vigore degli orientamenti in materia di finanziamento che istituiscono il fondo di investimento	Entrata in vigore degli orientamenti in materia di finanziamento che istituiscono il fondo di investimento.	-	-	-	T4	2021	Con l'entrata in vigore degli orientamenti di finanziamento che istituiscono il fondo di investimento per le imprese culturali rispettose del clima, è stata creata la base giuridica per il lancio delle manifestazioni di interesse. Il fondo è incaricato di investire nei seguenti settori: fonti di energia rinnovabili (come il fotovoltaico, le pompe di calore o la biomassa); misure di risparmio energetico (quali ottimizzazione del riscaldamento o ottimizzazione dell'illuminazione); economia circolare (come la riduzione del consumo di materie prime); misure

										di adattamento ai cambiamenti climatici (come facciate verdi per il raffreddamento)
144	4.C.5 Fondo di investimento per le imprese culturali rispettose del clima	Traguardo	Primo invito a manifestare interesse	Pubblicazione del primo invito a manifestare interesse	-	-	-	T2	2022	L'invito a manifestare interesse è stato pubblicato. I potenziali richiedenti possono accedere a tutti i documenti e alle informazioni necessari. Le candidature possono essere presentate online.
145	4.C.5 Fondo di investimento per le imprese culturali rispettose del clima	Traguardo	Aggiudicazione di progetti di imprese culturali rispettose del clima	Pubblicazione dei progetti selezionati	-	-	-	T3	2025	Il volume finanziario del fondo di investimento per le imprese culturali rispettose del clima è stato pienamente impegnato a favore di progetti ammissibili nei seguenti settori: energie rinnovabili; misure di risparmio energetico; economia circolare; e misure di adattamento ai cambiamenti climatici. I fondi sono erogati per progetto in funzione delle dimensioni e del calendario del progetto.

P. SOTTOCOMPONENTE 4.D RESILIENZA ATTRAVERSO LE RIFORME

L'attuale sottocomponente comprende riforme centrali che aumenteranno la resilienza dell'Austria nei prossimi anni. Le misure di riforma integrano le misure di riforma e di investimento incluse nelle varie sottocomponenti e comprendono anche ulteriori riforme per affrontare le sfide strutturali e fornire le condizioni quadro per determinati settori.

Il contributo alle sfide delle raccomandazioni specifiche per paese e gli obiettivi delle riforme sono riportati di seguito per ciascuna misura di riforma.

Si prevede che nessuna misura in questa sottocomponente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

P.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma: 4.D.1 revisione della spesa incentrata sulla trasformazione verde e digitale

L'obiettivo della riforma è effettuare revisioni della spesa pubblica per la transizione verde e digitale. Le revisioni della spesa, come indica l'analisi tematica del bilancio, completano il normale processo di pianificazione del bilancio e possono fornire un contributo importante per migliorare l'orientamento all'impatto del bilancio federale. Essi contribuiscono a valutare, per i settori di intervento analizzati, se gli obiettivi previsti sono conseguiti e/o in quale misura tali obiettivi sono conseguiti in modo efficace ed efficiente.

La riforma consiste in diverse fasi di attuazione. Per quanto riguarda l'accento posto sulla transizione verde, si prevede che le revisioni della spesa siano effettuate in moduli che si basano gli uni sugli altri. La revisione della spesa relativa alla transizione digitale è prevista dopo l'introduzione delle misure del fondo per la digitalizzazione (cfr. 2.C.2 Fondo per la digitalizzazione della pubblica amministrazione).

La riforma contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese relativa alla semplificazione e alla razionalizzazione delle relazioni e delle responsabilità in materia di bilancio a tutti i livelli di governo e all'allineamento delle responsabilità di finanziamento e di spesa (raccomandazione specifica per paese 1 nel 2019).

L'attuazione della riforma dovrebbe iniziare entro il 30 giugno 2022 e terminare entro il 31 dicembre 2025.

Riforma: 4.D.2 Aumento dell'età pensionabile effettiva

L'obiettivo della riforma è aumentare l'età pensionabile effettiva riducendo gli incentivi al prepensionamento, contribuendo in tal modo a limitare, seppur in misura limitata, l'aumento della spesa pubblica per le pensioni. La sostituzione della "pensione anticipata" (*abschlagsfreie Vorzeitige Alterspension*) con il cosiddetto "bonus iniziale" (*FrühstarterInnenbonus*), nel contesto della legge di modifica dell'assicurazione sociale del 2020, aumenta l'età pensionabile effettiva, riducendo nel contempo il divario pensionistico e contribuendo a ridurre la povertà in età avanzata. La legge è stata approvata nel novembre 2020 ed entrerà in vigore a partire dal gennaio 2022.

La "pensione anticipata di vecchiaia senza deduzioni" (*abschlagsfreie Vorzeitige Alterspension*) prevedeva la possibilità di andare in pensione senza alcuna deduzione prima dell'età pensionabile prevista dalla legge (uomini 65 anni, donne 60 anni) al compimento dei 45 anni di contribuzione. Solo poche persone, per lo più con pensioni ben

superiori alla media, hanno beneficiato di questa regola. Al contrario, con il nuovo "bonus per l'avviamento precoce" (*FrühstarterInnenbonus*) le persone ricevono un euro oltre alla pensione per ogni mese di lavoro compreso tra i 15 e i 20 anni. Per i cinque anni fino all'età di 20 anni, il bonus ammonta a un massimo di 60 EUR al mese (840 EUR all'anno), oltre all'importo determinato della pensione. Il prerequisito per ricevere il premio per l'avviamento precoce è il completamento di almeno 25 anni di assicurazione. Di conseguenza, il bonus fornisce anche incentivi per tornare al lavoro dopo un periodo di assistenza all'infanzia.

Oltre alla "pensione anticipata", l'aumento integrale della pensione nell'anno civile successivo al pensionamento è abolito e sostituito da una quotazione mensile a partire dal 2022. Secondo la nuova norma, solo i pensionati che sono andati in pensione nel gennaio dell'anno precedente possono beneficiare immediatamente dell'aumento integrale. In seguito, l'adeguamento è ridotto in modo tale che coloro che sono andati in pensione nel mese di febbraio percepiscano il 90 % dell'aumento, quelli che vanno in pensione nel mese di marzo ricevono l'80 % e così via. Coloro che vanno in pensione a novembre o dicembre devono attendere fino all'anno successivo per ricevere il primo aumento della pensione.

La riforma contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese relativa alla sostenibilità del sistema pensionistico (raccomandazione specifica per paese 1 nel 2019).

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2022.

Riforma: 4.D.3 Frazionamento della pensione

L'obiettivo della riforma è attenuare l'effetto delle interruzioni di carriera, dovute ad esempio alle responsabilità di assistenza all'infanzia, sulle aliquote delle pensioni di vecchiaia. In Austria sono soprattutto le donne a interrompere il lavoro per educare i figli, il che comporta sfide finanziarie a lungo termine per il pensionamento a causa della mancanza di periodi contributivi. Di conseguenza, il divario pensionistico di genere è relativamente ampio e la povertà in età avanzata colpisce principalmente le donne. La nuova disposizione consente al genitore che non è principalmente dedicato all'assistenza all'infanzia di trasferire i diritti pensionistici derivanti dall'attività lavorativa all'altro genitore (esclusi i periodi per i quali sono stati ricevuti crediti per l'educazione dei figli).

La riforma si compone di due parti. Il primo è l'introduzione di uno scaglionamento automatico delle pensioni per le coppie con figli. Le basi contributive di entrambi i genitori sono sommate e accreditate sul rispettivo conto pensionistico in ragione del 50 % ciascuno. Il secondo è che il frazionamento del vitalizio volontario è possibile anche per ogni forma di partenariato e indipendentemente dalla filiazione.

La riforma contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese relativa alla sostenibilità del sistema pensionistico (raccomandazione specifica per paese 1 nel 2019).

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2022.

Riforma: 4.D.4 Quadro di governance dell'azione per il clima

L'obiettivo della riforma è istituire un solido quadro giuridico per l'attuazione degli obiettivi climatici, che definisca chiaramente il percorso di riduzione, stabilisca obiettivi e responsabilità settoriali e preveda misure di controllo.

La riforma fa parte di un più ampio bilancio nazionale per i gas a effetto serra compatibile con l'accordo Parigi, che sarà inserito nella nuova legge sulla protezione del clima (KSG).

La questione della mancanza di *governance* multilivello è affrontata in particolare mediante le seguenti misure, rispecchiate anche nei traguardi: L'istituzione di un consiglio dei cittadini per il clima (*Klimarat*), istituito per la discussione e l'elaborazione di proposte di misure di protezione del clima necessarie per conseguire gli obiettivi austriaci in materia di clima. L'introduzione di un punto focale per il bilancio verde presso il ministero delle Finanze austriaco responsabile dell'attuazione delle norme di bilancio verdi nel processo di bilancio austriaco e un controllo climatico obbligatorio per tutte le leggi nuove ed esistenti.

La riforma contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese relativa al conseguimento degli obiettivi climatici e alla trasformazione dell'Austria in un'economia climaticamente neutra (raccomandazione specifica per paese n. 3 nel 2020).

L'attuazione della riforma dovrebbe iniziare entro il 31 dicembre 2021 e terminare entro il 30 giugno 2022.

Riforma: 4.D.5 Riforma della fiscalità ecologica

L'obiettivo generale della riforma delle imposte ecosociali è combattere i cambiamenti climatici e contribuire al conseguimento degli obiettivi climatici europei e nazionali. A seguito della recente attuazione di una prima fase della riforma fiscale, sono necessari ulteriori incentivi per un comportamento dei consumatori rispettoso del clima affinché l'Austria possa raggiungere i suoi obiettivi climatici per il 2030. La prossima seconda fase della riforma della fiscalità ecologica dovrebbe essere un importante complemento degli incentivi agli investimenti per le tecnologie rispettose del clima (inclusi in particolare nella componente 1 "Ripresa verde del piano per la ripresa e la resilienza austriaco") e un sostegno per espandere l'economia circolare offrendo un trattamento fiscale preferenziale alle tecnologie e ai prodotti a basse o zero emissioni. La riforma fiscale dovrebbe essere neutra sotto il profilo delle entrate, offrendo sgravi fiscali alle imprese e alle famiglie mediante misure compensative che hanno ulteriori effetti sociali ed economici positivi, quali una riduzione delle imposte sul lavoro o premi mirati basati sul consumo.

La misura introduce una tariffazione per le emissioni di CO₂, ad esempio attraverso la fissazione dei prezzi mediante tasse esistenti nel quadro della legislazione fiscale o un sistema nazionale di scambio delle quote di emissione con prezzi fissati all'inizio. Queste misure sono coordinate con strumenti a livello europeo, in modo da escludere la doppia tariffazione. L'importo della fissazione dei prezzi si basa, da un lato, sull'obiettivo dei costi effettivi concordato nel programma governativo e, dall'altro, sulle riduzioni delle emissioni necessarie per conseguire gli obiettivi climatici. La riforma è intesa a contribuire a una riduzione annua delle emissioni di gas a effetto serra di 2.6 milioni di tonnellate di CO₂ equivalente entro il 2030 rispetto ai livelli del 2019.

La riforma contribuisce ad attuare la raccomandazione specifica per paese volta a rendere il mix fiscale più efficiente e più favorevole alla crescita inclusiva e sostenibile (raccomandazione specifica per paese n. 4 del 2020).

L'attuazione della riforma dovrebbe iniziare entro il 30 giugno 2021 e terminare entro il 31 marzo 2022.

Riforma: 4.D.6 Finanza verde (agenda)

L'obiettivo dell'agenda per la finanza verde è istituire un quadro politico e di monitoraggio che mobiliti capitali privati per gli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi in materia di clima ed energia fissati per il 2030.

Le azioni dell'agenda per la finanza verde si concentrano sui tre aspetti seguenti, partendo dal presupposto di combattere attivamente il *greenwashing*: i) la mobilitazione di capitali

per la protezione del clima e gli investimenti sostenibili, ii) l'ancoraggio e la gestione dei rischi climatici negli obblighi di dovuta diligenza e iii) lo sviluppo di strategie e metodi uniformi nonché di orientamenti.

Le azioni specifiche incluse nell'agenda per la finanza verde sono: promuovere l'accordo su un "fattore di sostegno verde" a livello dell'UE e, sulla base dell'accordo dell'UE, l'attuazione a livello nazionale del "fattore di sostegno verde" per facilitare la concessione di "prestiti verdi"; elaborazione di strategie e metodi per una migliore gestione del rischio nel contesto dei finanziamenti verdi, ad esempio la misurazione e la riduzione sistematiche dell'esposizione ai rischi climatici e ambientali; e l'ulteriore sviluppo di metodi appropriati e dei relativi orientamenti.

La riforma contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese relativa alla necessità di ingenti investimenti privati necessari per la trasformazione dell'Austria in un'economia climaticamente neutra (raccomandazione specifica per paese 3 nel 2020).

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2022.

Riforma: 4.D.7 Strategia nazionale di educazione finanziaria

L'obiettivo è stabilire una strategia nazionale di educazione finanziaria, che finora non esiste. Essa fissa obiettivi comuni e una visione a lungo termine che porti a un aumento dell'educazione finanziaria in Austria e su cui le parti interessate del settore dell'educazione finanziaria possano basare i propri programmi e misure.

La riforma comprende l'elaborazione di un concetto strategico e l'istituzione di un quadro di competenze. I temi che dovrebbero essere affrontati in particolare dalla strategia di educazione finanziaria sono l'educazione finanziaria di base nelle scuole e per i giovani, il miglioramento delle conoscenze della popolazione sul mercato dei capitali e una maggiore consapevolezza dell'importanza delle prestazioni future e degli anziani. Le donne sono state identificate come uno dei gruppi bersaglio specifici.

La riforma contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese relativa al miglioramento dei risultati in materia di istruzione in Austria (raccomandazione specifica per paese 2 nel 2020).

L'attuazione della riforma dovrebbe iniziare entro il 30 settembre 2021 e terminare entro il 31 dicembre 2022.

Riforma: 4.D.8 Pacchetto start-up

L'obiettivo è fornire un sostegno sostenibile alle start-up orientate alla crescita e aumentare l'attrattiva della sede aziendale a livello internazionale.

La riforma consiste nell'attuazione di una nuova forma giuridica (titolo provvisorio "Austrian Limited"). Questa nuova forma giuridica sarà adattata alle esigenze delle start-up e delle PMI innovative e al settore dell'imprenditoria sociale. Per rafforzare il finanziamento della crescita, saranno esaminati ulteriori incentivi fiscali (possibilità di compensare le perdite e deducibilità fiscale del finanziamento della crescita). Inoltre, la riforma deve essere vista insieme ad altre misure di semplificazione, come il principio "una tantum" e l'attuazione di un periodo di grazia (cfr. in basso).

La riforma contribuisce ad attuare la raccomandazione specifica per paese relativa alla promozione della crescita delle imprese e alla riduzione degli ostacoli normativi nel settore dei servizi (raccomandazione specifica per paese n. 3 del 2019).

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2022.

Riforma: 4.D.9 Rafforzamento del capitale proprio

L'obiettivo della misura è rafforzare la posizione azionaria delle imprese austriache agevolando la mobilitazione di capitali privati in società sotto forma di capitale proprio. A tal fine, il primo obiettivo è quello di valutare la posizione patrimoniale delle società austriache. In particolare, occorre chiarire i settori in cui la posizione patrimoniale è particolarmente bassa, nonché il ruolo delle dimensioni dell'impresa.

La misura di riforma consiste nel convertire i prestiti garantiti dallo Stato, utilizzati per superare le strozzature di liquidità durante la crisi Covid-19, in strumenti azionari o analoghi. Inoltre, una forma societaria per gli investimenti in partecipazioni societarie sotto forma di società SICAV (*société d'investissement à capital variable*), un regime di investimento collettivo già consolidato in altri paesi europei, è ancorata al diritto societario austriaco. Esso è destinato a rendere le azioni di fondi cartolarizzabili e negoziabili. La progettazione tiene conto di elevati standard di trasparenza, protezione degli investitori, prevenzione del riciclaggio di denaro ed esclusione dei modelli di strutturazione fiscale.

La riforma contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese relativa alla promozione della crescita delle imprese e alla riduzione degli ostacoli normativi nel settore dei servizi (raccomandazione specifica per paese n. 3 del 2019).

L'attuazione della riforma dovrebbe iniziare entro il 30 giugno 2021 e terminare entro il 31 marzo 2022.

Riforma: 4.D.10 Mercato del lavoro: sportello unico

L'obiettivo della misura è fornire un sostegno mirato per riportare nel mercato del lavoro i disoccupati di lunga durata che incontrano molteplici ostacoli. Il sostegno coordinato dovrebbe contribuire ad affrontare questi molteplici ostacoli e facilitare l'accesso alle qualifiche e alla formazione. La necessità di questo sostegno mirato è aumentata anche durante la pandemia di Covid-19.

La misura consiste nella creazione di sportelli unici per i disoccupati di lunga durata che incontrano molteplici ostacoli al collocamento e all'inserimento nel mercato del lavoro. La progettazione e l'istituzione degli sportelli unici sono effettuate in stretta collaborazione con le parti sociali e i *Länder*. Tale sportello unico dovrebbe coordinare e facilitare l'accesso ai servizi appropriati dei diversi istituti di sostegno.

La riforma contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese relativa alla promozione dei risultati del mercato del lavoro per i lavoratori scarsamente qualificati in stretta collaborazione con le parti sociali (raccomandazione specifica per paese n. 2 nel 2019).

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2022.

Riforma: 4.D.11 Liberalizzazione della regolamentazione delle imprese

L'obiettivo di tre misure mirate è contribuire alla liberalizzazione delle condizioni quadro per gli scambi e alla promozione della fornitura di servizi orientati alle imprese che contribuiscano anche alla transizione verde e digitale.

Il pacchetto di riforme comprende tre misure: L'eliminazione degli ostacoli ai trasferimenti di imprese (*Grace Period Act*) prevede diverse attività che facilitano il trasferimento di imprese a nuovi proprietari (ad esempio alla generazione successiva in un'impresa a conduzione familiare). La modifica dell'*Occasional Traffic Act* allinea le condizioni per i taxi e le altre attività di noleggio di guide, consentendo in tal modo la gestione di servizi innovativi di collegamento ferroviario (ride-hailing). L'ultima misura di riforma di questo

pacchetto facilita il processo di autorizzazione dei punti di ricarica per i veicoli a motore elettrici e per i sistemi fotovoltaici nell'ambito degli impianti commerciali.

Le riforme contribuiscono a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese relative alla riduzione degli ostacoli normativi nel settore dei servizi (raccomandazione specifica per paese n. 3 nel 2019) e alla riduzione degli oneri amministrativi e normativi (raccomandazione specifica per paese 3 nel 2020).

L'eliminazione degli ostacoli ai trasferimenti di imprese (*Grace Period Act*) entra in vigore entro il 31 marzo 2022. L'*Occasional Traffic Act* doveva entrare in vigore entro il 31 marzo 2021. L'esenzione dall'autorizzazione per l'installazione di punti di ricarica per veicoli elettrici e di sistemi fotovoltaici doveva entrare in vigore entro il 31 marzo 2021.

P.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	De nominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
146	4.D.1 revisione della spesa incentrata sulla trasformazione verde e digitale	Traguardo	Revisione della spesa per l'analisi del sostegno alle politiche in materia di clima ed energia e del panorama degli incentivi.	Diffusione della relazione	-	-	-	T3	2022	La relazione è diffusa internamente. La relazione si concentra sull'analisi del sostegno alle politiche in materia di clima ed energia e sul panorama degli incentivi. Su questa base, possono essere esaminati ulteriori finanziamenti e incentivi connessi al loro impatto sulle politiche in materia di clima ed energia. Includerà meccanismi di responsabilità in materia di clima per i ministeri e la fissazione di obiettivi specifici di riduzione dei gas a effetto serra con limiti di bilancio stabiliti.
147	4.D.1 revisione della spesa incentrata sulla trasformazione verde e digitale	Traguardo	Revisione della spesa "Individuare sinergie con il panorama dei finanziamenti dei	Diffusione della relazione	-	-	-	T2	2023	La relazione è diffusa internamente. La relazione si concentra sull'individuazione di sinergie nel panorama dei finanziamenti dei Länder, compresi i meccanismi di

			<i>Länder</i> "							responsabilità climatica tra il livello federale e i <i>Länder</i> nel quadro della legge sulle relazioni fiscali intergovernative del 2017 (<i>Finanzausgleichsgesetz</i> 2017), in modo da poter fungere da base per il prossimo periodo della legge sulle relazioni fiscali intergovernative.
148	4.D.1 revisione della spesa incentrata sulla trasformazione verde e digitale	Traguardo	Revisione della spesa "Attuazione della tassonomia dell'UE a livello nazionale"	Diffusione della relazione	-	-	-	T4	2024	La relazione è diffusa internamente. La relazione si concentra sull'individuazione delle sfide poste dal riorientamento dei flussi finanziari verso investimenti sostenibili e rispettosi del clima e individua le leve del settore pubblico nei settori della politica fiscale, normativa e fiscale.
149	4.D.1 revisione della spesa incentrata sulla trasformazione verde e digitale	Traguardo	Revisione della spesa "Partecipazione del settore pubblico"	Diffusione della relazione	-	-	-	T2	2025	La relazione è diffusa internamente. La relazione si concentra sulla revisione delle politiche del settore pubblico per la partecipazione delle imprese, in linea con il processo delineato nel piano nazionale austriaco per il clima e

										l'energia (PNEC).
150	4.D.1 revisione della spesa incentrata sulla trasformazione verde e digitale	Traguardo	Revisione della spesa "Sostenibilità degli appalti pubblici"	Diffusione della relazione	-	-	-	T4	2025	La relazione è diffusa internamente. La relazione si concentra sulla valutazione dello status quo per quanto riguarda gli appalti sostenibili, tenendo conto dell'uso efficiente dei fondi. Inoltre, essa pone l'accento sullo sviluppo del potenziale di ottimizzazione degli appalti pubblici sostenibili.
151	4.D.1 revisione della spesa incentrata sulla trasformazione verde e digitale	Traguardo	Revisione della spesa "Ulteriori progressi della digitalizzazione nella pubblica amministrazione"	Diffusione della relazione	-	-	-	T3	2023	La relazione è diffusa internamente. La relazione si concentra sulla valutazione degli effetti del fondo per la digitalizzazione.
152	4.D.2 Aumento dell'età pensionabile effettiva	Traguardo	Istituzione della base giuridica per l'abolizione della pensione anticipata di vecchiaia senza deduzione, nonché per l'introduzione del premio per l'avviamento anticipato e per il rinvio del primo	Pubblicazione della legge di modifica della previdenza sociale del 2020 nel sistema di informazione giuridica austriaco	-	-	-	T4	2020	La sostituzione della "pensione anticipata di vecchiaia" con il cosiddetto "bonus di avviamento anticipato" e la citazione dell'aumento delle pensioni sono state adottate nel novembre 2020 nel contesto della legge di modifica dell'assicurazione sociale del 2020 ed entreranno in vigore a partire dal gennaio 2022.

			aumento della pensione (<i>Aliquotierung</i>)							
153	4.D.2 Aumento dell'età pensionabile effettiva	Traguardo	Effettiva attuazione del bonus per l'avviamento anticipato (che sostituisce le pensioni anticipate senza deduzione) e del rinvio del primo aumento delle pensioni (<i>Aliquotierung</i>)	Disposizioni della legge di modifica del 2020 in materia di assicurazione sociale per l'inizio dell'attuazione	-	-	-	T1	2022	Il bonus per l'avviamento precoce e l' <i>Aliquotierung</i> diventano effettivi e il prepensionamento non è più disponibile.
154	4.D.3 Frazionamento della pensione	Traguardo	Proposta legislativa	Preparazione di una proposta legislativa per introdurre il frazionamento delle pensioni	-	-	-	T2	2022	Gli elementi chiave della riforma sono pubblicati per consultazione delle parti interessate.
155	4.D.3 Frazionamento della pensione	Traguardo	Entrata in vigore della legge che introduce il frazionamento automatico delle pensioni	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge che introduce il frazionamento automatico delle pensioni	-	-	-	T4	2022	Entra in vigore la legge che introduce il frazionamento automatico delle pensioni per le coppie con figli e il frazionamento volontario della pensione per ogni forma di partenariato.

156	4.D.4 Quadro di <i>governance</i> dell'azione per il clima	Traguardo	Consiglio dei cittadini per il clima (<i>Klimarat</i>) e punto focale sul bilancio verde	Relazioni pubbliche sull'istituzione di un Consiglio dei cittadini per il clima e di un punto focale sul bilancio verde.	-	-	-	T4	2021	È istituito un Consiglio dei cittadini per il clima (<i>Klimarat</i>), come dimostrato dalla comunicazione pubblica almeno alla sua riunione inaugurale. Presso il ministero delle Finanze sarà istituito un punto focale sul bilancio verde per coordinare l'attuazione delle norme di bilancio verdi in Austria e annunciato pubblicamente.
157	4.D.4 Quadro di <i>governance</i> dell'azione per il clima	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che introduce un controllo climatico obbligatorio per le nuove proposte legislative	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore di una legge che introduce un controllo climatico obbligatorio per le nuove proposte legislative	-	-	-	T2	2022	Il controllo climatico diventa vincolante per tutte le proposte legislative. L'attuazione giuridica dovrebbe avvenire attraverso una nuova legge sulla protezione del clima. La verifica obbligatoria del clima è attuata mediante una nuova dimensione di impatto vincolante nell'ambito della valutazione dell'impatto normativo. I ministeri sono stati informati di conseguenza.
158	4.D.5 Riforma della fiscalità ecologica	Traguardo	Avvio della seconda fase dei lavori della task force	La task force sulla riforma della fiscalità sociale sta	-	-	-	T2	2021	La task force avvia i lavori sulla seconda fase della riforma della fiscalità ecologica.

				iniziando a lavorare alla seconda fase della riforma della fiscalità ecologica.						
159	4.D.5 Riforma della fiscalità ecologica	Traguardo	Entrata in vigore della riforma della fiscalità ecologica	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della riforma della fiscalità ecologica.	-	-	-	T1	2022	Entrata in vigore della riforma della fiscalità ecologica, compreso un prezzo per le emissioni di CO ₂ , che ridurrà le emissioni annue di CO ₂ di almeno 2.6 milioni di tonnellate entro il 2030 (rispetto al 2019).
160	4.D.6 Finanza verde (agenda)	Traguardo	Agenda per la finanza verde	Pubblicazione dell'agenda per la finanza verde	-	-	-	T1	2022	L'agenda per la finanza verde è pubblicata. Essa include un riferimento concreto alle azioni previste, quali: facilitare la concessione di "prestiti verdi" e lo sviluppo di strategie e metodi per una migliore gestione del rischio nel contesto dei finanziamenti verdi (come la misurazione sistematica e la riduzione dell'esposizione al rischio climatico e ambientale).
161	4.D.6 Finanza verde (agenda)	Traguardo	Uso di indicatori quantitativi e qualitativi per misurare il	Pubblicazione di una relazione basata su indicatori	-	-	-	T4	2022	La relazione presenta una metodologia basata su indicatori quantitativi e qualitativi per orientare la

			conseguimento dell'attuazione	sull'attuazione dell'agenda per le finanze verdi						misurazione del successo delle azioni di finanza verde.
162	4.D.7 Strategia nazionale di educazione finanziaria	Traguardo	Documento strategico	Pubblicazione del documento di strategia, compreso il piano d'azione	-	-	-	T3	2021	Il documento strategico è completato. Essa fissa obiettivi comuni e visioni a lungo termine che portano a un aumento dell'educazione finanziaria in Austria e su cui le parti interessate nel settore dell'educazione finanziaria possono basare i propri programmi e misure. Si prevede inoltre di includere un quadro per la cooperazione e il coordinamento tra gli attori dell'educazione finanziaria pubblica e non pubblica. Il documento comprende un piano d'azione per rendere operativa la strategia.
163	4.D.7 Strategia nazionale di educazione finanziaria	Traguardo	Completamento del quadro delle competenze per l'educazione finanziaria	Il quadro delle competenze per l'educazione finanziaria è trasmesso alla Commissione europea.	-	-	-	T4	2022	Il quadro delle competenze si concentra su una maggiore educazione finanziaria di base nelle scuole e per i giovani, aumentando le conoscenze della popolazione sul mercato dei capitali e sensibilizzando l'opinione pubblica in merito all'importanza delle

										prestazioni future e degli anziani. Sono inoltre previste sinergie con l'agenda per la finanza verde (come l' "alfabetizzazione finanziaria verde").
164	4.D.8 Pacchetto start-up	Traguardo	Entrata in vigore del pacchetto start-up	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore del pacchetto start-up	-	-	-	T1	2022	Entrata in vigore di una legge che introduce una nuova forma societaria (titolo provvisorio: " <i>Austrian Limited</i> "), che faciliterà le fasi iniziali delle start-up. Essa tiene conto in particolare delle esigenze delle start-up e delle PMI innovative. Essa comprende l'allocazione flessibile delle azioni agli investitori e ai dipendenti.
165	4.D.9 Rafforzamento del capitale proprio	Traguardo	Decreto sulla conversione dei prestiti garantiti dallo Stato in capitale proprio	Pubblicazione del decreto	-	-	-	T3	2021	Il decreto che prevede la possibilità di convertire in capitale i prestiti garantiti dallo Stato è in vigore.
166	4.D.9 Rafforzamento del capitale proprio	Traguardo	Entrata in vigore della forma societaria per gli investimenti in partecipazioni azionarie (SICAV)	Disposizione di legge che prevede l'entrata in vigore della forma societaria per gli investimenti in	-	-	-	T1	2022	Entra in vigore una modifica del diritto societario austriaco per introdurre la forma giuridica della SICAV al fine di agevolare gli investimenti azionari nelle società.

				partecipazioni azionarie (SICAV)						
167	4.D.10 Mercato del lavoro: sportello unico	Traguardo	Sviluppo concettuale	Il concetto di sportello unico è stato sviluppato e trasmesso alla Commissione europea	-	-	-	T3	2021	E disponibile il concetto interno, da sviluppare con la partecipazione dei <i>Länder</i> e delle parti sociali, per l'istituzione dello sportello unico. Rende operativa l'introduzione dello sportello unico.
168	4.D.10 Mercato del lavoro: sportello unico	Traguardo	Inizio delle attività	Lo sportello unico è operativo	-	-	-	T1	2022	Lo sportello unico è operativo e ha iniziato a offrire servizi ai disoccupati.
169	4.D.11 Liberalizzazione e della regolamentazione delle imprese	Traguardo	Entrata in vigore dell' <i>Occasional Traffic Act</i>	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore dell' <i>Occasional Traffic Act</i>	-	-	-	T1	2021	Entra in vigore l' <i>Occasional Traffic Act</i> , che abolisce una tariffa vincolante per i trasporti occasionali (obbligo del tassametro).
170	4.D.11 Liberalizzazione e della regolamentazione delle imprese	Traguardo	Esenzione dai requisiti di autorizzazione per i punti di ricarica per veicoli a motore elettrici e sistemi fotovoltaici negli impianti commerciali.	Pubblicazione del decreto di esenzione dall'autorizzazione dei punti di ricarica dei veicoli a motore elettrici e dei sistemi fotovoltaici negli impianti	-	-	-	T1	2021	Entra in vigore il decreto che esenta, in linea di principio, dall'autorizzazione i punti di ricarica dei veicoli a motore elettrici e degli impianti fotovoltaici negli impianti commerciali.

				commerciali						
171	4.D.11 Liberalizzazione e della regolamentazione delle imprese	Traguardo	Entrata in vigore del <i>Grace Period Act</i>	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore del <i>Grace Period Act</i>	-	-	-	T1	2022	Entra in vigore la legge sull'eliminazione degli ostacoli ai trasferimenti di imprese (<i>Grace Period Act</i>).

SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

1. Costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza

Il costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza dell'Austria è pari a 4 449 475 001 EUR.

2. Contributo finanziario

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

Prima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	De nominazione
21	1.B.5 Costruzione di nuove linee ferroviarie ed elettrificazione delle ferrovie regionali	T	Progetto di costruzione in corso
84	3.B.1 Bonus per l'istruzione	T	Entrata in vigore della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione e pubblicazione degli orientamenti di finanziamento sul sito web dei ministeri
87	3.B.1 Promozione della riqualificazione e del miglioramento delle competenze	T	Garantire le condizioni preliminari per la riqualificazione e il miglioramento delle competenze
152	4.D.2 Aumento dell'età pensionabile effettiva	T	Istituzione della base giuridica per l'abolizione della pensione anticipata di vecchiaia senza deduzione, nonché per l'introduzione del premio per l'avviamento anticipato e per il rinvio del primo aumento della pensione (<i>Aliquotierung</i>)
17	1.B.4 Veicoli utilitari a emissioni zero	T	Avvio del programma di sostegno
49	2.B.1 Accesso equo e paritario degli alunni alle competenze digitali di base	T	Entrata in vigore della legge sulla digitalizzazione delle scuole
62	2.D.1 Digitalizzazione delle PMI	T	Approvazione e pubblicazione delle linee guida e dei contratti pertinenti per il KMU.DIGITAL 3.0
63	2.D.1 Digitalizzazione delle PMI	T	Approvazione e pubblicazione delle linee guida e dei contratti pertinenti per il KMU.E-Commerce
169	4.D.11 Liberalizzazione della regolamentazione delle imprese	T	Entrata in vigore dell' <i>Occasional Traffic Act</i>
170	4.D.11 Liberalizzazione della regolamentazione delle imprese	T	Esenzione dai requisiti di autorizzazione per i punti di ricarica per veicoli a motore elettrici e sistemi fotovoltaici negli impianti commerciali
52	2.B.2 Fornitura di dispositivi	O	Dispositivi digitali per il primo biennio

	digitali per gli utenti finali agli alunni		di scuola secondaria
59	2.C.2 Fondo per la digitalizzazione della pubblica amministrazione	T	Entrata in vigore della legge sul fondo di digitalizzazione
65	2.D.2 Investimenti digitali nelle imprese	T	Entrata in vigore della modifica della legge sui premi agli investimenti per tener conto dell'aumento di bilancio dovuto al PNRR
68	2.D.3 Investimenti verdi nelle imprese	T	Entrata in vigore della modifica della legge sui premi agli investimenti per tener conto dell'aumento di bilancio dovuto al PNRR
92	3.C.2 Pacchetto di misure correttive in materia di istruzione	T	Completamento del pacchetto di misure correttive in materia di istruzione e avvio delle misure nelle scuole
158	4.D.5 Riforma della fiscalità ecologica	T	Avvio della seconda fase dei lavori della task force
119	4.B.2 Riforma per sviluppare ulteriormente l'assistenza sanitaria	T	Progetti pilota sugli infermieri di comunità come elemento della riforma dell'assistenza sanitaria
11	1.B.2 Introduzione del ticket per il clima 1-2-3	T	Entrata in vigore della legge
41	D.2 Trasformare l'industria verso la neutralità climatica	T	Adozione di criteri normativi e orientamenti in materia di finanziamento
50	2.B.1 Accesso equo e paritario degli alunni alle competenze digitali di base	T	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione,
56	2.C.1 Legislazione proposta per Once Only: Modifica della legge sul portale dei servizi alle imprese	T	Entrata in vigore della legge che modifica la legge sul portale dei servizi alle imprese; potenziamento dell'infrastruttura informatica pertinente
101	3.D.2 IPCEI Idrogeno	T	Selezione nazionale di progetti a sostegno dello sviluppo della produzione, dello stoccaggio e delle applicazioni di idrogeno
122	4.B.3 Centri urbani rispettosi del clima	T	Adozione degli orientamenti di finanziamento per i quattro settori di intervento
131	4.B.4 Investimenti nella realizzazione del "Community Nursing"	T	Inizio del lavoro degli infermieri di comunità
134	4.C.1 Sviluppo di un programma per la cultura dell'edilizia	T	Quarta relazione sulla cultura dell'edilizia
167	4.D.10 Mercato del lavoro: sportello unico	T	Sviluppo concettuale
162	4.D.7 Strategia nazionale di educazione finanziaria	T	Documento strategico
165	4.D.9 Rafforzamento del capitale proprio	T	Decreto sulla conversione dei prestiti garantiti dallo Stato in capitale proprio
3	1.A.2 Scambio di impianti di riscaldamento a petrolio e a gas	O	Sostituzione degli impianti di riscaldamento
12	1.B.2 Introduzione del ticket per il clima 1-2-3	T	Introduzione del ticket per il clima 1-2-3
24	1.C.1 Quadro giuridico per	T	Entrata in vigore della legge modificata

	aumentare i tassi di raccolta degli imballaggi per bevande e la fornitura di contenitori riutilizzabili per bevande nel commercio al dettaglio		sulla gestione dei rifiuti
38	1.D.1 Legge sull'espansione delle energie rinnovabili	T	Entrata in vigore della legge sull'espansione delle energie rinnovabili
44	2.A.1 Creazione della piattaforma Internet-infrastruttura Austria (PIA) 2030	T	Programma di lavoro dell'infrastruttura Internet della piattaforma Austria (PIA 2030) per coordinare l'interazione di tutte le parti interessate
53	2.B.2 Fornitura di dispositivi digitali per gli utenti finali agli alunni	O	Dispositivi digitali per il primo biennio di scuola secondaria
75	3.A.2 Quantum Austria - Promozione delle scienze quantistiche	T	Invito a manifestare interesse (BMBWF); Identificazione di un'agenzia esecutiva
85	3.B.1 Bonus per l'istruzione	O	Bonus per l'istruzione erogati
93	3.C.2 Pacchetto di misure correttive in materia di istruzione	T	Le misure di sostegno durante l'anno scolastico sono completate. Messa a disposizione di classi supplementari anche durante i giorni festivi
97	3.D.1 IPCEI Microelettronica e connettività	T	Criteri di ammissibilità relativi al clima stabiliti nei documenti di invito
98	3.D.1 IPCEI Microelettronica e connettività	T	Selezione nazionale di progetti a sostegno dello sviluppo di tecnologie innovative di microelettronica e connettività
107	4.A.2 Finanziamento di progetti di assistenza sanitaria di base	T	Adozione e pubblicazione di orientamenti per il finanziamento di progetti di assistenza sanitaria di base
117	4.B.1 Strategia di protezione del suolo	T	Adozione di una tabella di marcia per la strategia austriaca di protezione del suolo
137	4.C.3 Ristrutturazione <i>Volkskundemuseum</i> Wien e Prater Ateliers	T	Studi di fattibilità per il <i>Volkskundemuseum</i> Wien e Prater Ateliers
143	4.C.5 Fondo di investimento per le imprese culturali rispettose del clima	T	Entrata in vigore degli orientamenti in materia di finanziamento che istituiscono il fondo di investimento
156	4.D.4 Quadro di <i>governance</i> dell'azione per il clima	T	Consiglio dei cittadini per il clima (<i>Klimarat</i>) e punto focale sul bilancio verde
Importo della rata			804 597 701 EUR

Seconda rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
1	1.A.1 Legge sul riscaldamento rinnovabile	T	Entrata in vigore della legge sul riscaldamento rinnovabile
6	1.A.3 Lotta alla povertà energetica	T	Determinazione delle priorità di finanziamento
13	1.B.3 Autobus a emissioni zero	T	Lancio del programma di sostegno agli autobus a emissioni zero
27	1.C.2 Fondo per la biodiversità	T	Entrata in vigore del quadro giuridico per il Fondo per la biodiversità
35	1.C.5 Promozione della riparazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche (bonus riparazione)	T	Lancio del programma di sostegno ai bonus riparazione
86	3.B.1 Bonus per l'istruzione	T	Misura dei bonus per l'istruzione valutata
88	3.B.2 Promozione della riqualificazione e del miglioramento delle competenze	T	Primo riepilogo annuale
94	3.C.2 Pacchetto di misure correttive in materia di istruzione	T	Valutazione del dispiegamento supplementare di personale docente
135	4.c.2 sviluppare una strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale	T	Avvio del processo di consultazione su una strategia per la digitalizzazione del patrimonio culturale
153	4.D.2 Aumento dell'età pensionabile effettiva	T	Effettiva attuazione del bonus per l'avviamento anticipato (che sostituisce le pensioni anticipate senza deduzione) e del rinvio del primo aumento delle pensioni (<i>Aliquotierung</i>)
159	4.D.5 Riforma della fiscalità ecologica	T	Entrata in vigore della riforma della fiscalità ecologica
160	4.D.6 Finanza verde (agenda)	T	Agenda per la finanza verde
164	4.D.8 Pacchetto start-up	T	Entrata in vigore del pacchetto start-up
166	4.D.9 Rafforzamento del capitale proprio	T	Entrata in vigore della forma societaria per gli investimenti in partecipazioni azionarie (SICAV)
168	4.D.10 Mercato del lavoro: sportello unico	T	Inizio delle attività
171	4.D.11 Liberalizzazione della regolamentazione delle imprese	T	Entrata in vigore del <i>Grace Period Act</i>
60	2.C.2 Fondo per la digitalizzazione della pubblica amministrazione	T	Progetti selezionati
78	3.A.3 Istituto austriaco di medicina di precisione	T	Approvazione ministeriale del piano (BMBWF & BMF)
144	4.C.5 Fondo di investimento per le imprese culturali rispettose del clima	T	Primo invito a manifestare interesse
154	4.D.3 Frazionamento della pensione	T	Proposta legislativa
157	4.D.4 Quadro di <i>governance</i> dell'azione per il clima	T	Entrata in vigore di una legge che introduce un controllo climatico obbligatorio per le nuove

			proposte legislative
32	1.C.4: Adeguamento degli impianti di cernita esistenti e costruzione di nuovi impianti di cernita	O	Domande di autorizzazione per la costruzione o l'ammodernamento
46	2.A.2 Ampia disponibilità di reti di accesso in grado Gigabit e creazione di nuove connessioni simmetriche Gigabit	O	Fornitura di accesso alla banda larga al 46 % delle famiglie
146	4.D.1 revisione della spesa incentrata sulla trasformazione verde e digitale	T	Revisione della spesa per l'analisi del sostegno alle politiche in materia di clima ed energia e del panorama degli incentivi
2	1.A.1 Legge sul riscaldamento rinnovabile	T	Formazione per i consulenti in materia di energia
57	2.C.1 Legislazione proposta per Once Only: Modifica della legge sul portale dei servizi alle imprese	T	Collegamento dei registri alla rete dei registri e dei sistemi (RSV), preparazione dello sportello digitale unico (OSS), avvio della banca dati degli obblighi di informazione (Information Obligation Database - IVDB) da parte dei ministeri
81	3.A.4 Infrastrutture di ricerca (digitali)	T	Decisione di concessione di sovvenzioni alle università che investono in infrastrutture di ricerca digitali
104	4.A.1 Miglioramento dell'assistenza sanitaria di base	T	Piattaforma sull'assistenza sanitaria di base e misure correlate
114	4.A.4 introduzione a livello nazionale del "sostegno precoce" a favore delle donne incinte socialmente svantaggiate, dei loro figli e delle loro famiglie	T	Identificazione e incarico degli organismi di attuazione
118	4.B.1 Strategia di protezione del suolo	T	Adozione della strategia quantitativa austriaca di protezione del suolo
120	4.B.2 Riforma per sviluppare ulteriormente l'assistenza sanitaria	T	Sono stabiliti i principi per l'attuazione di una <i>governance</i> basata sugli obiettivi di assistenza a lungo termine (<i>Zielsteuerung Pflege</i>)
132	4.B.4 Investimenti nella realizzazione del "Community Nursing"	T	Valutazione intermedia
155	4.D.3 Frazionamento della pensione	T	Entrata in vigore della legge che introduce il frazionamento automatico delle pensioni
161	4.D.6 Finanza verde (agenda)	T	Uso di indicatori quantitativi e qualitativi per misurare il conseguimento dell'attuazione
163	4.D.7 Strategia nazionale di educazione finanziaria	T	Completamento del quadro delle competenze per l'educazione finanziaria
Importo della rata			862 068 965 EUR

Terza rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
25	1.C.1 Quadro giuridico per aumentare i tassi di raccolta degli imballaggi per bevande e la fornitura di contenitori riutilizzabili per bevande nel commercio al dettaglio	T	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione
28	1.C.2 Fondo per la biodiversità	T	Completamento dell'invito a presentare progetti per ripristinare gli ecosistemi prioritari degradati e proteggere le specie e gli habitat in pericolo
66	2.D.2 Investimenti digitali nelle imprese	O	Investimenti nella digitalizzazione in almeno 3 000 imprese nell'ambito del PNRR
136	4.c.2 sviluppare una strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale	T	Decisione del ministero della Cultura (BMOESK) sulla strategia per la digitalizzazione del patrimonio culturale
140	4.C.4 Digitalizzazione del patrimonio culturale	T	"Kulturpool pool Neu" - piattaforma di aggregazione dati basata sul web di diversi istituti di tutela del patrimonio culturale
111	4.A.3 Sviluppo della piattaforma elettronica per il lasciapassare madre-figlio, comprese le interfacce con le reti di assistenza precoce	T	Entrata in vigore della legge che definisce il quadro del lasciapassare elettronico madre-figlio
147	4.D.1 revisione della spesa incentrata sulla trasformazione verde e digitale	T	Revisione della spesa "Individuare sinergie con il panorama dei finanziamenti dei Länder"
9	1.B.1 Piano generale per la mobilità 2030	T	E stata avviata l'attuazione del piano generale sulla mobilità
115	4.A.4 Introduzione a livello nazionale del "sostegno precoce" a favore delle donne incinte socialmente svantaggiate, dei loro figli piccoli e delle loro famiglie	O	Introduzione a livello nazionale del "sostegno precoce"
151	4.D.1 revisione della spesa incentrata sulla trasformazione verde e digitale	T	Revisione della spesa "Ulteriori progressi della digitalizzazione nella pubblica amministrazione"
4	1.A.2 Scambio di impianti di riscaldamento a petrolio e a gas	O	Sostituzione degli impianti di riscaldamento
7	1.A.3 Lotta alla povertà energetica	O	Progetti di ristrutturazione temica approvati
22	1.B.5 Costruzione di nuove linee ferroviarie ed elettrificazione delle ferrovie regionali	T	Elettrificazione
39	1.D.1 Legge sull'espansione delle energie rinnovabili	O	Capacità supplementare di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili
45	2.A.1 Creazione della piattaforma Internet-infrastruttura Austria (PIA) 2030	T	Attuazione delle misure elaborate dalla piattaforma per ridurre la burocrazia e semplificare le procedure per la diffusione della banda larga
54	2.B.2 Fornitura di dispositivi digitali per gli utenti finali agli alunni	O	Dispositivi digitali per i restanti gradi della scuola secondaria inferiore

58	2.C.1 Legislazione proposta per Once Only: Modifica della legge sul portale dei servizi alle imprese	T	Creazione della connessione tecnica al sistema per Once Only
61	2.C.2 Fondo per la digitalizzazione della pubblica amministrazione	O	Completamento dei progetti finanziati in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione
64	2.D.1 Digitalizzazione delle PMI	O	Completamento dei progetti di digitalizzazione delle PMI
69	2.D.3 Investimenti verdi nelle imprese	O	Investimenti nella mobilità elettrica
79	3.A.3 Istituto austriaco di medicina di precisione	T	Inizio della costruzione dell'Istituto di medicina della precisione
95	3.C.3 Espansione dell'istruzione elementare	O	Aumento dei tassi di assistenza all'infanzia per i bambini di età inferiore a tre anni
96	3.C.3 Espansione dell'istruzione elementare	O	Aumento dei tassi di educazione della prima infanzia per i bambini di età compresa tra i tre e i sei anni compatibile con l'occupazione a tempo pieno dei genitori
105	4.A.1 Miglioramento dell'assistenza sanitaria di base	O	Eventi promozionali nel contesto del programma piattaforma/incubatore
108	4.A.2 Finanziamento di progetti di assistenza sanitaria di base	O	Finanziamento di progetti di assistenza sanitaria di base
112	4.A.3 Sviluppo della piattaforma elettronica per il lasciapassare madre-figlio, comprese le interfacce con le reti di assistenza precoce	T	Aggiudicazione del contratto di programmazione della piattaforma del lasciapassare elettronico madre-figlio
123	4.B.3 Centri urbani rispettosi del clima	O	Completamento dei progetti di ristrutturazione termica
125	4.B.3 Centri urbani rispettosi del clima	O	Completamento dei progetti di facciate verdi
127	4.B.3 Centri urbani rispettosi del clima	O	Completamento dei progetti di connessione al teleriscaldamento ad alta efficienza
129	4.B.3 Centri urbani rispettosi del clima	O	Completamento dei progetti di terreni dismessi
Importo della rata			804 597 701 EUR

Quarta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
30	1.C.3 Investimenti in sistemi di vendita inversa e misure volte ad aumentare la quota di riutilizzo dei contenitori per bevande	O	Sistemi di ritiro
36	1.C.5 Promozione della riparazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche (bonus riparazione)	O	Apparecchiature elettriche o elettroniche riparate o rinnovate
121	4.B.2 Riforma per sviluppare ulteriormente l'assistenza sanitaria	T	Iniziare ad attuare gli elementi essenziali della riforma dell'assistenza a lungo termine
99	3.D.1 IPCEI Microelettronica e connettività	O	Almeno il 66 % dei progetti approvati è stato avviato
102	3.D.2 IPCEI Idrogeno	O	Almeno il 66 % dei progetti approvati è stato avviato
138	4.C.3 Ristrutturazione <i>Volkskundemuseum</i> Wien e Prater Ateliers	T	Riapertura di Prater Ateliers
47	2.A.2 Ampia disponibilità di reti di accesso in grado Gigabit e creazione di nuove connessioni simmetriche Gigabit	O	Fornitura di accesso alla banda larga al 48 % delle famiglie
116	4.A.4 introduzione a livello nazionale del "sostegno precoce" a favore delle donne incinte socialmente svantaggiate, dei loro figli e delle loro famiglie	O	"Introduzione a livello nazionale del sostegno precoce"
14	1.B.3 Autobus a emissioni zero	T	Ultimo invito completato
18	1.B.4 Veicoli utilitari a emissioni zero	T	Ultimo invito completato
42	1.D.2 Trasformare l'industria verso la neutralità climatica	O	Realizzazione di progetti di decarbonizzazione
55	2.B.2 Fornitura di dispositivi digitali per gli utenti finali agli alunni	O	Terminali digitali per il primo anno del nuovo ciclo della scuola secondaria
73	3.A.1 RTI-Strategy 2030	O	Conclusione delle convenzioni di esecuzione e di finanziamento
76	3.A.2 Quantum Austria - Promozione delle scienze quantistiche	T	Relazione interinale
89	3.B.2 Promozione della riqualificazione e del miglioramento delle competenze	O	Persone che beneficiano della riqualificazione e del miglioramento delle competenze.
133	4.B.4 Investimenti nella realizzazione del "Community Nursing"	O	150 infermieri di comunità attivi a livello nazionale
141	4.C.4 Digitalizzazione del patrimonio culturale	O	Programma di digitalizzazione degli oggetti culturali e artistici
148	4.D.1 revisione della spesa incentrata sulla trasformazione verde e digitale	T	Revisione della spesa "Attuazione della tassonomia dell'UE a livello nazionale"
Importo della rata			459 770 115 EUR

Quinta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
33	1.C.4: Adeguamento degli impianti di cernita esistenti e costruzione di nuovi impianti di cernita	O	Messa in servizio degli impianti
67	2.D.2 Investimenti digitali nelle imprese	O	Investimenti nella digitalizzazione in almeno 7 000 imprese nell'ambito del PNRR
70	2.D.3 Investimenti verdi nelle imprese	O	Investimenti nella ristrutturazione termica degli edifici
71	2.D.3 Investimenti verdi nelle imprese	O	Investimenti nell'energia solare
72	2.D.3 Investimenti verdi nelle imprese	O	Investimenti nel risparmio energetico per sostenere almeno 1 300 imprese nel quadro del PNRR
51	2.B.1 Accesso equo e paritario degli alunni alle competenze digitali di base	T	Valutazione della legge sulla digitalizzazione delle scuole
109	4.A.2 Finanziamento di progetti di assistenza sanitaria di base	O	Finanziamento di progetti di assistenza sanitaria di base
149	4.D.1 revisione della spesa incentrata sulla trasformazione verde e digitale	T	Revisione della spesa "Partecipazioni del settore pubblico"
10	1.B.1 Piano generale per la mobilità 2030	T	Riduzione delle emissioni di CO ₂ nel settore dei trasporti
82	3.A.4 Infrastrutture di ricerca (digitali)	T	Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori con il 50 % degli investimenti completati
145	4.C.5 Fondo di investimento per le imprese culturali rispettose del clima	T	Aggiudicazione di progetti di imprese culturali rispettose del clima
8	1.A.3 Lotta alla povertà energetica	O	Completamento dei progetti di ristrutturazione termica
23	1.B.5 Costruzione di nuove linee ferroviarie ed elettrificazione delle ferrovie regionali	T	Completamento del progetto di costruzione
29	1.C.2 Fondo per la biodiversità	O	Completamento dei progetti in materia di biodiversità
40	1.D.1 Legge sull'espansione delle energie rinnovabili	O	Capacità di produzione di idrogeno di nuova installazione
74	3.A.1 RTI-Strategy 2030	T	Approvazione del terzo patto RTI
90	3.C.1 Migliore accesso all'istruzione	O	Studenti promuovibili a partire dal 5° anno scolastico
91	3.C.1 Migliore accesso all'istruzione	O	Studenti provenienti da un contesto migratorio che hanno conseguito un diploma di istruzione secondaria di secondo livello
150	4.D.1 revisione della spesa incentrata sulla trasformazione verde e digitale	T	Revisione della spesa "Sostenibilità degli appalti pubblici"
Importo della rata			287 356 322 EUR

Sesta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	De nominazione
26	1.C.1 Quadro giuridico per aumentare i tassi di raccolta degli imballaggi per bevande e la fornitura di contenitori riutilizzabili per bevande nel commercio al dettaglio	O	Contingente riutilizzabile
31	1.C.3 Investimenti in sistemi di vendita inversa e misure volte ad aumentare la quota di riutilizzo dei contenitori per bevande	O	Aumento del tasso di raccolta
34	1.C.4: Adeguamento degli impianti di cernita esistenti e costruzione di nuovi impianti di cernita	O	Profondità di cernita
37	1.C.5 Promozione della riparazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche (bonus riparazione)	O	Aumento del numero di apparecchiature elettriche o elettroniche riparate o rinnovate
77	3.A.2 Quantum Austria - Promozione delle scienze quantistiche	T	Chiusura dei progetti con trasferimento alle università
5	1.A.2: Scambio di impianti di riscaldamento a petrolio e a gas	O	Sostituzione degli impianti di riscaldamento
15	1.B.3 Autobus a emissioni zero	O	Autobus dotati di tecnologie a zero emissioni
16	1.B.3 Autobus a emissioni zero	T	L'infrastruttura esiste
19	1.B.4 Veicoli utilitari a emissioni zero	O	Veicoli dotati di tecnologie a zero emissioni
20	1.B.4 Veicoli utilitari a emissioni zero	T	L'infrastruttura esiste
43	1.D.2 Trasformare l'industria verso la neutralità climatica	O	Completamento dei progetti di decarbonizzazione
80	3.A.3 Istituto austriaco di medicina di precisione	T	Completamento dell'Istituto di medicina della precisione
106	4.A.1 Miglioramento dell'assistenza sanitaria di base	O	Adesione alla piattaforma per l'assistenza sanitaria di base
110	4.A.2 Finanziamento di progetti di assistenza sanitaria di base	O	Finanziamento di progetti di assistenza sanitaria di base
113	4.A.3 Sviluppo della piattaforma elettronica per il lasciapassare madre-figlio, comprese le interfacce con le reti di assistenza precoce	O	Medici che assistono e le rispettive donne che utilizzano il lasciapassare elettronico madre-figlio
124	4.B.3 Centri urbani rispettosi del clima	O	Completamento dei progetti di ristrutturazione termica
126	4.B.3 Centri urbani rispettosi del clima	O	Completamento dei progetti di facciate verdi
128	4.B.3 Centri urbani rispettosi del clima	O	Completamento dei progetti di connessione al teleriscaldamento ad alta efficienza
130	4.B.3 Centri urbani rispettosi del clima	O	Completamento dei progetti di terreni dismessi
139	4.C.3 ristrutturazione <i>Volkskundemuseum Wien e Prater</i>	T	Completamento del risanamento del <i>Volkskundemuseum</i>

	Ateliers		
142	4.C.4 Digitalizzazione del patrimonio culturale	O	Programma di digitalizzazione degli oggetti culturali e artistici
48	2.A.2 Ampia disponibilità di reti di accesso in grado Gigabit e creazione di nuove connessioni simmetriche Gigabit	O	Fornitura di accesso alla banda larga al 50 % delle famiglie
83	3.A.4 Infrastrutture di ricerca (digitali)	T	Relazione finale con il 100 % degli investimenti completati
100	3.D.1 IPCEI Microelettronica e connettività	O	125 000 000 EUR stanziati e almeno l'80 % dell'aiuto erogato per progetti approvati
103	3.D.2 IPCEI Idrogeno	O	125 000 000 EUR stanziati e almeno l'80 % dell'aiuto erogato per progetti approvati
Importo della rata			243 008 020 EUR

SEZIONE 3: MODALITÀ AGGIUNTIVE

1. Modalità per il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza

Il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Austria avvengono secondo le seguenti modalità:

- Il ministero delle Finanze assicura il coordinamento generale dell'attuazione e del sistema di monitoraggio e controllo. La ripartizione dei compiti e le relazioni tra il monitoraggio e i sistemi di audit e controllo sono descritte in modo esauriente nel piano. Mentre l'attuazione e i compiti di monitoraggio e controllo delle misure sono delegati ai singoli ministeri, è evidente che il ministero delle Finanze si assume la piena responsabilità di garantire il rispetto di tutti i requisiti relativi all'attuazione e al sistema di monitoraggio e controllo.
- La funzione di coordinamento del ministero delle Finanze si basa su meccanismi e regolamenti nazionali consolidati. Si applicano le pertinenti disposizioni giuridiche nazionali e il meccanismo nazionale di monitoraggio e controllo, compresi i corrispondenti obblighi di comunicazione. L'erogazione dei finanziamenti per le misure incluse nel piano ai destinatari finali è effettuata in conformità della base giuridica per gli orientamenti generali in materia di finanziamento (*Förderrichtlinien*), ove applicabile.⁷

2. Modalità per fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati sottostanti

Il ministero delle Finanze è responsabile del coordinamento generale e del monitoraggio del piano e della sua attuazione. Può fare affidamento sui ministeri responsabili dell'attuazione per verificare la corretta attuazione delle misure nei rispettivi settori di competenza. I ministeri responsabili dell'attuazione dispongono di dipartimenti dedicati al controllo interno. Il ministero delle Finanze funge da organo centrale di coordinamento per monitorare i progressi relativi ai traguardi e agli obiettivi, per il monitoraggio e, se del caso, l'attuazione delle attività di controllo e di audit, nonché per la presentazione di relazioni e richieste di pagamento. Coordina la comunicazione dei traguardi e degli obiettivi, degli indicatori pertinenti, delle informazioni finanziarie qualitative e di altri dati, ad esempio sui destinatari finali. I vari ministeri, o se del caso i loro organi di attuazione subordinati, codificano i dati pertinenti e comunicano i dati richiesti al ministero delle Finanze.

Al fine di fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti, l'Austria adotta le seguenti misure:

A norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta completati i pertinenti traguardi e obiettivi concordati di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, l'Austria presenta alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario. L'Austria garantisce che, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia ai fini della valutazione della domanda di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241, sia a fini di audit e di controllo.

⁷ Conformemente ai rispettivi orientamenti nazionali per il finanziamento e sulla base di singole decisioni di finanziamento (atti amministrativi) a favore dei destinatari finali.